



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PIETRASANTA 2

LUIC850009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIETRASANTA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5647/II/5** del **01/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I plessi dell'Istituto sono dislocati su tutto il territorio del Comune di Pietrasanta, raggiungibili e collegati dal servizio scuolabus. Dal punto di vista socio-economico fino a qualche anno fa si poteva parlare di una realtà collocabile in una fascia medio-alta; nel corso degli anni la crisi si è fatta sentire anche a Pietrasanta e sempre più sono le famiglie che si sono trovate in difficoltà. La scuola deve pertanto valutare le proposte e le eventuali richieste che può offrire ai genitori degli alunni e su di esse modulare progetti e percorsi basandosi sulle necessità emerse.

Territorialmente Pietrasanta è divisa in due aree: Marina di Pietrasanta sul litorale e Pietrasanta centro nell'entroterra. Le principali attività economiche sono legate al turismo, ma nel centro numerose sono le attività artigiane, in particolare fonderie artistiche e laboratori lapidei. Questo deriva sia dalla vicinanza con le Apuane e le loro cave di marmo, sia dal fatto che Pietrasanta negli anni è divenuta "città d'arte". Numerosi sono gli artisti che l'hanno scelta come luogo ove soggiornare e portare avanti i loro studi e le loro opere. Esposizioni e mostre nel centro cittadino o in musei si susseguono durante tutto l'anno. Anche la scuola fruisce di questi stimoli, sia per la possibilità che queste esposizioni offrono agli alunni in termini di arricchimento culturale, sia per la presenza degli artisti stessi con i quali è possibile cooperare. Inoltre l'Istituto favorisce la collaborazione delle scuole con le diverse associazioni che operano sul territorio e con gli enti locali per la definizione di percorsi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

Caratteristiche principali dell'istituto comprensivo.

L'Istituto Comprensivo Statale (ICS) Pietrasanta2 è nato nel settembre 2018 a seguito del dimensionamento dei due Istituti Comprensivi presenti nel Comune di Pietrasanta ed è attualmente composto da 4 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado. La sede principale (cod.mec. LUIC850009) è sita in Via Catalani, n.6, Marina di Pietrasanta; tel. 0584745924; mail: luic850009@istruzione.it; luic850009@pec.istruzione.it. Di seguito i plessi

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | INFANZIA RODARI PLESSO |
| Codice | LUAA850027 |
| indirizzo | VIA FICALUCCI, 62 MARINA DI PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |



| | |
|-------------------|--|
| telefono | 058424472 |
| email | scuola.rodari@pietrasanta2.it |
| Sez. Alunni | 3 sezioni eterogenee Sez. A 20 Sez. B 21 Sez. C 22 Sez. D 22 |
| Ordine di scuola | INFANZIA "PETER PAN" (PLESSO) |
| Codice | LUAA850016 |
| indirizzo | VIA COMUNALE, 183 VALDICASTELLO 55040 PIETRASANTA |
| telefono | 0584/772147 |
| email | scuola.peterpan@pietrasanta2.edu.it |
| Sezioni alunni | 1 sezione eterogenea 24 |
| Ordine di scuola | INFANZIA SALGARI PLESSO |



| | |
|-------------------|---|
| Codice | LUA850038 |
| indirizzo | VIA COMUNALE 207 STRETTOIA 55045 PIETRASANTA |
| telefono | 0584 799453 |
| email | scuola.salgari@pietrasanta2.edu.it |
| Sezioni alunni | 3 sezioni eterogenee Sez. A 25 Sez. B 24 Sez. C 20 |
| Ordine di scuola | INFANZIA F.LLI GRIMM PLESSO |
| Codice | LUA850049 |
| indirizzo | VIA MONTEVERDI PONTEROSSO 55045 PIETRASANTA |
| telefono | 0584/742672 |
| email | scuola.grimm@pietrasanta2.edu.it |
| Sezioni alunni | 2 sezioni eterogenee Sez. A 22 Sez. B 22 |



| BIBOLOTTI | |
|------------------|--|
| Ordine di scuola | PRIMARIA |
| Codice | LUEE85003D |
| indirizzo | VIA BEATO ANGELICO 6 TONFANO-MARINA PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |
| telefono | 0584/746027 |
| email | scuola.bibolotti@pietrasanta2.edu.it |
| Totale classi | 5 classi |
| numero alunni | 101 alunni |

| MANCINI | |
|------------------|--|
| Ordine di scuola | PRIMARIA |
| Codice | LUEE85004E |
| indirizzo | VIA DEL SALE 26 MARINA DI PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |
| telefono | 0584 - 745801 |
| email | scuola.mancini@pietrasanta2.edu.it |
| Totale classi | 4 classi |



| | |
|------------------|--|
| numero alunni | 63 alunni |
| MUTTI | |
| Ordine di scuola | PRIMARIA |
| Codice | LUEE85005G |
| indirizzo | VIA AMOS PAOLI 2 LOC. STRETTOIA 55045 PIETRASANTA |
| telefono | 0584/799368 |
| email | scuola.mutti@pietrasanta2.edu.it |
| Totale classi | 5 classi |
| numero alunni | 86 alunni |
| A. RICCI | |
| Ordine di scuola | PRIMARIA |
| Codice | LUEE85001B |
| indirizzo | VIA PONTENUOVO LOC. POLLINO 55045 |
| telefono | 0584/791088 |
| email | scuola.ricci@pietrasanta2.edu.it |
| Totale classi | 5 classi |
| numero alunni | 73 alunni |



| SANTINI | |
|--|--|
| Ordine di scuola | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| Codice | LUMM85001A |
| indirizzo | VIA BEATO ANGELICO 6 TONFANO-MARINA PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |
| telefono | 0584/20691 |
| email | luic850009@istruzione.it |
| Corso A E B | 6 classi 125 alunni |
| TOTALE COMPLESSIVO DEGLI STUDENTI | 450 ALUNNI. |

Attrezzature e infrastrutture materiali.

Approfondimento

Tutte le scuole godono della connessione ad internet, le aule sono raggiunte attraverso centraline wifi o cablaggio di rete. Grazie al recente finanziamento PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless c'è stata la possibilità di migliorare e/o ampliare la connettività digitale non solo nelle scuole, ma anche negli uffici di segreteria. Nelle Scuole Primarie sono funzionanti aule multimediali con disponibilità di postazioni informatiche. Le aule della scuola primaria e tutte le aule della SSPG sono dotate di LIM o monitor touch. Le scuole sono tutte ospitate in edifici che, seppur datati, dispongono di spazi adeguati allo svolgimento sia delle attività curricolari, sia di attività extracurricolari e laboratoriali.

Durante l'estate diversi edifici sono stati oggetto di ammodernamento e/o efficientamento energetico da parte del comune di Pietrasanta.

A seguito dei finanziamenti del *PNSD* e del *PON SMART CLASS* sono stati acquistati e sono disponibili per il comodato d'uso gratuito in situazione di DDI, 52 *tablet* e 22 *notebook*, inoltre sono disponibili 35 *chromebook*.

Nelle Scuole Primarie sono allestite biblioteche con numerosi testi che gli alunni possono



consultare o prendere in prestito. Nello specifico, alla primaria Mancini è presente uno scaffale interculturale ed i libri sono a disposizione, su richiesta, di tutti gli insegnanti dell'Istituto. Anche le scuole dell'Infanzia hanno in dotazione un buon numero di libri adatti alla fascia di età di pertinenza e in alcuni plessi è attivo il servizio di prestito libri. Negli anni passati le scuole dell'infanzia hanno attivato un progetto in collaborazione con l'Associazione "Nati per leggere" finalizzato a coinvolgere le famiglie nella lettura di testi ai propri figli con lo scopo di stimolare nei più piccoli l'interesse per il libro e per la pratica della lettura. Diversi docenti hanno partecipato alla formazione "leggere Forte" organizzata dalla regione Toscana. Molte scuole hanno aderito all'iniziativa nazionale MIUR "Libriamoci", coinvolgendo anche genitori, rappresentanti degli Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.

Di recente la scuola ha ricevuto un finanziamento PON Kit didattici che ha permesso di acquistare libri e vocabolari per gli alunni della SSPG a supporto di una didattica inclusiva; inoltre in questi anni la scuola ha ampliato la dotazione di materiale specifico per alunni con bisogni educativi speciali. Nei diversi plessi sono stati messi a disposizione computer, tablet, etc. a sostegno delle scelte didattiche più opportune per garantire il successo formativo degli alunni. In questo periodo l'istituto ha anche investito sulla formazione dei docenti con corsi e testi pedagogici specifici per la consultazione di metodologie innovative.

Di fatto, molti insegnanti hanno acquisito e ampliato le proprie competenze partecipando a corsi di formazione o dopo anni di esperienza soprattutto nel settore dell'inclusione scolastica, del teatro e dell'informatica; questo permetterà di proporre percorsi didattici sempre più qualificati, innovativi e performanti.

Risorse professionali.

La maggioranza del personale in servizio presso l'Istituto ha contratto a tempo indeterminato; questo garantisce stabilità e continuità nel percorso di crescita e identità della scuola nel suo complesso. Anche in questo periodo difficile è stato possibile investire in una formazione mirata alle esigenze di docenti e studenti potenziando le conoscenze di supporti tecnologici e di piattaforme didattiche. Di fatto, la formazione di docenti, personale ATA e amministrativi consente all'Istituto di avere risorse professionali costantemente aggiornate sulle normative e sulle innovazioni didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIETRASANTA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | LUIC850009 |
| Indirizzo | VIA CATALANI, 6 MARINA DI PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |
| Telefono | 0584745924 |
| Email | LUIC850009@istruzione.it |
| Pec | LUIC850009@pec.istruzione.it |

Plessi

"PETER PAN" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA850016 |
| Indirizzo | VIA COMUNALE, 183 VALDICASTELLO 55040 PIETRASANTA |

G. RODARI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA850027 |
| Indirizzo | VIA FICALUCCI 62 QUADRELLARA 55045 PIETRASANTA |



E. SALGARI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA850038 |
| Indirizzo | VIA COMUNALE 207 STRETTOIA 55045 PIETRASANTA |

F.LLI GRIMM (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA850049 |
| Indirizzo | VIA MONTEVERDI PONTEROSSO 55045 PIETRASANTA |

"ALESSIO RICCI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LUEE85001B |
| Indirizzo | VIA PONTENUOVO LOC. POLLINO 55045 PIETRASANTA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 73 |

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LUEE85002C |
| Indirizzo | - PIETRASANTA |
| Numero Classi | 1 |

TONFANO "E. BIBOLOTTI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LUEE85003D |
| Indirizzo | VIA BEATO ANGELICO 6 TONFANO-MARINA PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |



| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 100 |

QUADRELLARA "G. MANCINI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LUEE85004E |
| Indirizzo | VIA DEL SALE 26 MARINA DI PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 63 |

STRETTOIA "O. MUTTI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LUEE85005G |
| Indirizzo | VIA AMOS PAOLI 2 LOC. STRETTOIA 55045 PIETRASANTA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 86 |

SANTINI (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LUMM85001A |
| Indirizzo | MARINA DI PIETRASANTA - PIETRASANTA |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 125 |



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale (ICS) Pietrasanta2 è nato nel settembre 2018 a seguito del dimensionamento dei due Istituti Comprensivi del Comune di Pietrasanta: l'attuale assetto ha implicato la costruzione di una nuova identità da realizzare nel corso degli anni futuri.

L'Istituto è attualmente composto da 4 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 14 |
| | Musica | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 98 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 26 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | Chromebook | 35 |

Approfondimento



Tutte le scuole sono collegate ad internet e le aule sono raggiunte attraverso centraline WiFi o cablaggio di rete. Nelle Scuole Primarie sono funzionanti aule multimediali con disponibilità di postazioni informatiche; nella Secondaria di Primo Grado Santini tutte le aule sono dotate di LIM, ed è disponibile anche un'aula di informatica condivisa con la Primaria Bibolotti presente nell'edificio. Le scuole sono tutte ospitate in edifici che, seppur datati, dispongono di spazi adeguati per lo svolgimento sia delle attività curricolari, sia di attività extracurricolari e laboratoriali.

A seguito dei finanziamenti del PNSD e del PON SMART CLASS sono stati acquistati e sono disponibili per il comodato d'uso gratuito in situazione di DDI, 52 tablet e 22 notebook. Sono inoltre disponibili 35 chromebook.

Nelle Scuole Primarie sono presenti biblioteche con numerosi testi che gli alunni possono consultare o prendere in prestito. Nella Scuola Primaria di Quadrellara è presente uno scaffale interculturale e i libri sono a disposizione, su richiesta, di tutti gli insegnanti dell'Istituto. Nelle Scuole dell'Infanzia c'è in dotazione un buon numero di libri adatti a questa fascia di età e in alcuni plessi è attivo il servizio di prestito libri, ma soprattutto è attivo un progetto in collaborazione con l'Associazione "Nati per leggere" e finalizzato a coinvolgere le famiglie nella lettura di testi ai figli per stimolare in loro l'interesse per il libro. Molte scuole aderiscono ogni anno al progetto nazionale MIUR "Libriamoci", coinvolgendo anche genitori, personaggi dell'Ente locale e Associazioni presenti sul territorio.

Si sta arricchendo anche la dotazione di materiale specifico per alunni DSA, H o Bes in genere, sia per quanto riguarda sussidi e testi facilitati, sia per quanto riguarda materiali di consultazione per i docenti. Nei vari plessi sono inoltre disponibili computer e/o tablet per attrezzare postazioni nelle classi dove sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La maggior parte del corpo docente in tutti e tre gli ordini di scuola ha un contratto a tempo indeterminato. Questo permetterà di garantire una certa continuità all'interno dei cicli didattici e di definire indirizzi e percorsi duraturi nel tempo. Molti insegnanti hanno acquisito alcune competenze professionali specifiche partecipando a corsi di formazione o dopo anni di esperienza, in particolare nel settore dell'inclusione scolastica, del teatro e dell'informatica, che permetteranno di avviare su questi settori dei percorsi molto qualificati.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 83 |
| Personale ATA | 23 |

Approfondimento

La stragrande maggioranza dei docenti in servizio presso l'Istituto (complessivamente 110) ha contratto a tempo indeterminato cosa che garantisce la stabilità e continuità del percorso didattico e consente di investire nella formazione in prospettiva, assicurando così all'Istituto risorse professionali costantemente aggiornate e disponibili ad attuare nuove ed innovative modalità didattiche, supportate anche dalla presenza delle LIM in tutti i plessi.

Quest'anno la scuola è dotata di 4 unità di assistente amministrativo e 1 D.S.G.A. . A seguito dell'emergenza epidemiologica il numero di collaboratori scolastici è salito a n. 21 e una ulteriore unità per 18h.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali:

L'Istituto Comprensivo Pietrasanta 2 esiste dal 1 settembre 2018, ed è nato dall'aggregazione di plessi appartenenti ad un precedente Comprensivo. In questo periodo è stato fondamentale lavorare sulla costruzione dell'identità dell'istituto e nonostante i limiti della pandemia, i docenti hanno continuato ad avere un confronto attraverso incontri, su piattaforme istituzionali o in presenza quando possibile, come le classi parallele per discipline, i dipartimenti verticali, formazione per la valutazione, etc. Soprattutto, l'istituzione dei dipartimenti verticali ha facilitato la condivisione di esperienze formative e professionali con lo scopo di improntare le scelte metodologiche di insegnamento verso una didattica per competenze. Il corpo docente ritiene necessario valorizzare la formazione dello studente attraverso le materie fondamentali di insegnamento, non solo per il raggiungimento dei traguardi specifici delle competenze attese al termine del primo ciclo d'istruzione, ma anche per il favorire il raggiungimento di quelle competenze trasversali che fanno da cornice e completano la formazione dello studente.

Inoltre, come indicato dalla normativa vigente e suggerito dal piano contenuto nell'agenda 2030, in questi anni è stato costituito il dipartimento di educazione civica che ha elaborato un curriculum specifico individuando quelle competenze, trasversali a tutte le discipline, e necessarie per la formazione dello studente italiano ed europeo. Il lavoro svolto dai dipartimenti ha sviluppato i protocolli necessari per garantire al meglio l'offerta formativa ai bambini e alle famiglie come: il piano relativo alla didattica digitale integrata ed il nuovo documento valutativo secondo l'ordinanza ministeriale emanata lo scorso 4 dicembre 2020.

Quest'anno i vari dipartimenti delle discipline hanno lavorato alla revisione delle programmazioni delle varie materie d'insegnamento facendo riferimento al curriculum verticale un documento che proprio per il suo impianto rappresenta l'unicità, ma allo stesso tempo l'unità dell'istituto comprensivo.

Le priorità ed i traguardi espressi nel PTOF già l'anno passato sono frutto del percorso di vita della nostra scuola, poiché giovanissima come istituto comprensivo autonomo non dispone di una banca dati sufficiente riguardo le prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardi:

Risultati nelle prove standardizzate Nazionali (INVALSI)



Punti di forza: Mediamente i risultati alla scuola primaria sono in linea con le medie nazionali per italiano, superiori alla media nazionale per inglese. Gli studenti con risultati bassi sono inferiori alla media nazionale.

Punti di debolezza: Nelle prove di matematica si rileva un calo tra la classe seconda e la classe quinta. La variabilità dei risultati tra le classi è alta. Gli studenti con risultati alti sono inferiori alla media nazionale.

Priorità 1

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove invalsi tra le classi parallele

Traguardo

Ridurre di 4 punti percentuali la variabilità tra le classi nei risultati di matematica delle classi 2^a, 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado,

Ridurre di 4 punti percentuali la variabilità tra le classi nei risultati di italiano delle classi 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado.

Competenze Chiave Europee

Punti di forza: Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)

Punti di debolezza: La scuola sta avviando ora un sistema di strategie didattiche legate alle competenze con relativa valutazione.

Priorità 2

Introdurre prove per compiti autentici per la misurazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze digitali, sociali e civiche.

Traguardo



Migliorare le competenze chiave europee digitali sociali e civiche con una valutazione almeno sufficiente per tutta la popolazione scolastica. Nello specifico, in merito alla priorità individuata al punto 2, l'istituto, attraverso i docenti, ha promosso svariate iniziative anche aderendo a progetti proposti da enti locali e/o associazioni che favoriscono e sensibilizzano gli studenti:

- alla cura e al rispetto dell'ambiente e delle specie che lo abitano
- la biodiversità come equilibrio di relazioni coesistenti fra le diverse specie di un ambiente
- un uso consapevole del riciclo attraverso la raccolta differenziata, ma anche attraverso il riutilizzo di risorse ad esempio manufatti realizzati con plastica o carta riciclata
- l'acqua bene da non sprecare attraverso l'utilizzo di buone pratiche
- rispetto per la stagionalità e la territorialità dei cibi che mangiamo attraverso la semina di piccoli orti all'interno delle scuole
- Avviare gli studenti ad un uso consapevole delle TIC come strumenti utili per la ricerca e l'ampliamento di argomenti di studio etc...
- la scuola promuove un progetto, da quest'anno ampliato a tutte le infanzie, di robotica di base sul coding.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In base al comma 7 art 1 Legge 107/2015 vengono individuati

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Nello specifico:



Valorizzare e promuovere la competenza digitale e la competenza sociale e civica, come suggerito dall'agenda 2030, affinché le nuove generazioni possano integrare le proprie conoscenze e metterle in pratica anche grazie alle TIC; soprattutto si avverte la necessità di promuovere un uso consapevole di piattaforme e social-media, veicolo comunicativo sempre più usato dai giovanissimi.

Favorire il senso di responsabilità attraverso la conoscenza dell'apprendimento, delle strategie utili che lo facilitano e consolidano.

Promuovere il rispetto delle regole della convivenza nell'ambiente scolastico favorendo scambi e le relazioni interpersonali fra pari.

VISION

La **"vision"** rappresenta l'orizzonte di riferimento di ciò che vuole essere la nostra scuola, attraverso gli obiettivi scelti si traccia un percorso di riferimento per raggiungere gli scopi prefissati.

L'istituto comprensivo Pietrasanta 2, attraverso le singole figure che lo rappresentano, si pone diversi obiettivi strategici di crescita e innovazione, perseguibili con il coinvolgimento di alunni, genitori, ed enti esterni qualificati.

- 1) **Una scuola formativa** in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative.
- 2) **Una scuola accogliente** capace di rendere motivante e gratificante il processo formativo che porta al raggiungimento delle competenze attese, sociali e civiche, spendibili in tutto l'arco della vita (*life-long learning*)
- 3) **Una scuola responsabile** capace di sviluppare scelte innovative, di progettare, e perseguire con impegno gli obiettivi prefissati.
- 4) **Una scuola collaborativa** con le famiglie, con gli Enti e le associazioni operanti sul territorio.
- 5) **Una scuola di cittadinanza attiva** come disciplina della libertà di espressione della persona nella sua interezza e nella sua unicità, come pensiero critico a tutela del patrimonio culturale e ambientale.
- 6) **Una scuola inclusiva** che valorizzi le differenze, che promuova l'incontro tra le culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio, che progetti iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale in termini di accoglienza e sostegno al progetto formativo che li vede protagonisti.

MISSION

La **mission** che la scuola persegue è il **"successo formativo"** di ciascun bambino nella sua



completezza di persona e alunno/a, dove il rapporto tra istituzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo i seguenti assi formativi:

- Favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici e relazionali.
- Promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose.
- Promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione all'interno del gruppo classe, creando un ambiente di apprendimento costruttivo ed armonico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-25

L'Istituto Comprensivo Pietrasanta 2 esiste dal 1 settembre 2018 e nasce dalla riaggregazione di plessi appartenenti ad un precedente Comprensivo. Nel triennio 2019-22 è apparso fondamentale lavorare sulla costruzione dell'identità del Comprensivo medesimo e sviluppare il curricolo verticale, favorendo ogni occasione per un lavoro a classi aperte, classi parallele, dipartimenti verticali, etc. Nel corso dell'ultimo anno della triennalità giunge a compimento l'adozione del curricolo verticale e l'adozione di nuovi protocolli di valutazione nella primaria in conseguenza dell'O.M. 172/ 2020.

Nell'impostare la progettazione per il triennio 2022-25 sono state individuate priorità che sono in parte ancora legate alla particolare situazione del Comprensivo di recente formazione. Appare necessario continuare a investire nella creazione dell'identità del medesimo soprattutto attraverso il consolidamento del curricolo verticale in maniera condivisa tra gli ordini di scuola.

Per la prima volta inoltre l'istituto può cominciare a contare su alcuni dati relativi agli ultimi due anni. La mancanza di serie di dati era dovuta solo in parte alla recente formazione. Non esisteva infatti l'abitudine alla conservazione, all'analisi e al confronto di queste informazioni e la loro messa in relazione con il curricolo. Si è scelto pertanto per il triennio di puntare sugli aspetti del curricolo, progettazione, valutazione sia in termini di progettazione che di formazione del personale. Al contempo viene individuato come centrale il potenziamento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento al recupero e consolidamento delle competenze sociali e civiche con lo sviluppo dell'Educazione civica. Inoltre si punta sullo sviluppo delle competenze digitali reso ancor più urgente dall' utilizzo massiccio dei dispositivi e dei social network.

Per il triennio 2022-25 appare decisivo il passaggio all'attuazione pratica di quanto approvato in sede di PTOF, ad esempio:



- deve essere attuata in maniera progressiva una didattica per competenze in tutti gli ambiti disciplinari;
- deve essere messa in pratica la verticalità nella programmazione dell'offerta formativa, e della progettazione orizzontale per classi aperte parallele per tutto ciò che concerne la valutazione, il monitoraggio dei progetti;
- a ciò si aggiunge l'individuazione di alcune linee identitarie dell'istituto, oltre alla valorizzazione e sviluppo delle competenze digitali dall'infanzia alla secondaria di primo grado, si punta allo sviluppo della pratica musicale e delle lingue

Le priorità individuate sono:

Risultati nelle prove standardizzate Nazionali (INVALSI)

Priorità 1

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove invalsi tra le classi parallele

Traguardo

- Ridurre di 4 punti percentuali la variabilità tra le classi nei risultati di matematica delle classi 2[^], 5[^] primaria e 3[^] secondaria di primo grado,
- Ridurre di 4 punti percentuali la variabilità tra le classi nei risultati di italiano delle classi 5[^] primaria e 3[^] secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Erogare una valutazione secondo criteri uniformi dalla primaria alla secondaria
- Essere in grado di erogare una didattica per competenze in matematica, italiano e inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria con somministrazione di prove per classi parallele in ingresso, in itinere e finali almeno nelle classi 2[^], 5[^] primaria e 3[^] secondaria di primo grado

2. Continuità e orientamento

- Garantire la continuità verticale tra ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e la progettazione orizzontale a classi aperte anche tra plessi diversi

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Elaborare una progettazione didattica di istituto in maniera unitaria e condivisa con ancoraggio alle priorità superando la frammentazione fra i plessi e gli ordini di scuola



4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formare il personale sulla didattica per competenze

Competenze Chiave Europee

Priorità 2

Introdurre prove per compiti autentici per la misurazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze digitali, sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare le competenze chiave europee digitali sociali e civiche con una valutazione almeno sufficiente per tutta la popolazione scolastica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

- Attrezzare spazi condivisi e fruibili nel rispetto di regole comuni, per l'utilizzo di biblioteche e software e/o dispositivi digitali

2. Continuità e orientamento

- Garantire la continuità verticale tra ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e la progettazione orizzontale a classi aperte anche tra plessi diversi

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Elaborare una progettazione didattica di istituto in maniera unitaria e condivisa con ancoraggio alle priorità superando la frammentazione fra i plessi e gli ordini di scuola

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formare il personale sulla didattica per competenze

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il modello organizzativo che caratterizza il nostro Istituto comprensivo si basa sul grande spazio riservato alle attività laboratoriali, in particolar modo per lo sviluppo delle arti espressive, dei percorsi di cittadinanza e per quel che concerne la continuità e l'orientamento. Queste attività verranno quest'anno sviluppate compatibilmente con la normativa prevista per contrastare e



prevenire la diffusione della pandemia.

Una scelta adottata diverso tempo fa sono state le aule tematiche ovvero il progetto ALUNNI IN MOVIMENTO nella scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa è finalizzata al rafforzamento del senso di responsabilità e autonomia necessarie per favorire l'organizzazione, ma anche lo spirito d'iniziativa.

L'attività teatrale è sempre stata presente nella quasi totalità delle scuole dell'Istituto, chiaramente in forme e modalità diversificate a seconda del grado. C'è una specie di curriculum verticale "sommerso", che va dalle "recite" e dalla "attività motoria", alle "commedie", ai musical, alle feste di paese che abbraccia tutti e tre gli ordini di scuola e che danno vita ad una vera e propria stagione teatrale nei mesi di maggio/giugno. A seguito della pandemia il teatro ha subito un arresto; adesso l'attività sta riprendendo con molte le iniziative nei diversi ordini. Da due anni viene inoltre portato avanti un progetto di attività relative all'area musicale che coinvolge verticalmente scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di estenderlo all'infanzia ed allargare la platea dei fruitori in linea con quanto previsto dal Piano Triennale delle Arti.

Nel perseguire alcuni obiettivi fondamentali, quali l'Educazione alla Cittadinanza, la costruzione della socialità, l'Istituto partecipa alla vita delle Istituzioni, delle associazioni e degli enti anche attraverso l'adesione ad iniziative rivolte ai giovani. Quest'anno, con i primi segni di ripresa, la scuola è in prima linea affinché le molteplici attività interrotte a seguito della pandemia possano ricominciare. Infatti, sono molte le iniziative a cui i vari plessi hanno aderito per promuovere il senso civico e la tutela per l'ambiente. Inoltre, con un progetto trasversale tra i vari ordini di scuola per l'educazione al rispetto delle differenze di genere, si vede ripartire la collaborazione con i due IIS del territorio, Chini Michelangelo e Don Lazzeri Stagi. Sensibilizzare le nuove generazioni del rispetto di genere, contro gli stereotipi e la violenza è un tema delicato che richiede l'impegno della scuola come veicolo comunicativo. Al fine di prevenire situazioni di bullismo ed un uso distorto dei social network, ma anche per riflettere sulle condizioni forzate causate dalla pandemia, la scuola ha attivato sportelli di ascolto a sostegno dei ragazzi e delle loro famiglie.

Nell'ottica del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, previsto dalla L.107/15, il nostro Istituto ha in questi anni organizzato iniziative e attività con le educatrici dei nidi e dei centri educativi del Comune, questa strategia permette di creare una rete di orientamento e accoglienza per i bambini che si avviano ad intraprendere un nuovo ciclo d'istruzione. Infatti, attraverso una scheda di osservazione gli insegnanti tracciano un percorso di osservazione e conoscenza dei nostri studenti.

Sono stati diversi i progetti di continuità attivati in questi anni, in particolare in quelle scuole che si trovano strutturalmente vicine ai nidi al fine di accogliere i nuovi iscritti in modo sereno e armonico.

Un'altra proposta avviata in questi anni è il progetto "continuità robotica", che si pone come scopo quello di sviluppare un maggiore percorso verticale nell'area STEM. Le attività laboratoriali, attraverso l'approccio alle programmazioni base della robotica, favoriscono l'acquisizione delle



conoscenze matematiche e promuovono il ragionamento logico nei bambini ponendo particolare attenzione al processo di apprendimento messo in atto.

Infine, la scuola ha siglato una Convenzione con la ASD POLISPORT per le attività di motoria nella scuola dell'infanzia per i bambini e le bambine di 3-4-5- anni. Oltre a ciò la scuola risponde positivamente alle iniziative poste in essere dal Comune di Pietrasanta per la scuola primaria e si attiva per altri progetti regionali e/o nazionali poiché l'educazione alla salute passa anche attraverso uno stile di vita sano dove l'attività fisica aiuta i ragazzi a relazionarsi fra loro, godere della natura e di spazi aperti, di giochi creativi che stimolano il pensiero critico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove invalsi tra le classi parallele

Traguardo

- Ridurre di 4 punti percentuali la variabilità tra le classi nei risultati di matematica delle classi 2^a, 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado, - Ridurre di 4 punti percentuali la variabilità tra le classi nei risultati di italiano delle classi 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre prove per compiti autentici per la misurazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze digitali, sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare le competenze chiave europee digitali sociali e civiche con una valutazione almeno sufficiente per tutta la popolazione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formazioni di classi omogenee**

L'istituto metterà in atto un puntuale sistema di formazione delle classi per valorizzare l'eterogeneità all'interno e l'omogeneità tra le stesse. I risultati saranno testati con prove standardizzate all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico. Tale procedura riguarderà soprattutto la Secondaria di I Grado in quanto i plessi della Primaria sono scelti dai genitori in ragione dei tempi scuola e non si creano mai due classi prime.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove invalsi tra le classi parallele

Traguardo

- Ridurre di 4 punti percentuali la variabilità tra le classi nei risultati di matematica delle classi 2^a, 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado, - Ridurre di 4 punti percentuali la variabilità tra le classi nei risultati di italiano delle classi 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Introdurre prove per compiti autentici per la misurazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze digitali, sociali e civiche.



Traguardo

Migliorare le competenze chiave europee digitali sociali e civiche con una valutazione almeno sufficiente per tutta la popolazione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruzione di ambienti simulati dalla realtà quotidiana che consentano di esperire compiti di realtà

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Classi omogenee Secondaria I Grado



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo che caratterizza il nostro Istituto comprensivo si basa sul grande spazio riservato alle attività laboratoriali, in particolar modo per lo sviluppo delle arti espressive, dei percorsi di cittadinanza e per quel che concerne la continuità e l'orientamento. Queste attività verranno quest'anno sviluppate compatibilmente con la normativa prevista per contrastare e prevenire la diffusione della pandemia.

Una realtà consolidata sono state le aule tematiche, ovvero il progetto ALUNNI IN MOVIMENTO della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa è finalizzata al rafforzamento del senso di responsabilità e autonomia necessarie per favorire l'organizzazione, ma anche lo spirito d'iniziativa.

L'attività teatrale è sempre stata presente nella quasi totalità delle scuole dell'Istituto, chiaramente in forme e modalità diversificate a seconda del grado. C'è una specie di curriculum verticale sommerso, che va dalle "recite" e dalla "attività motoria", alle "commedie", ai musical, alle feste di paese che abbraccia tutti e tre gli ordini di scuola e che danno vita ad una vera e propria stagione teatrale nei mesi di maggio/giugno. A seguito della pandemia il teatro ha subito un arresto, tuttavia con la situazione attuale, e data l'importanza didattica e formativa dell'esperienza teatrale; sono molte le iniziative progettate per riprendere in sicurezza le attività. Da due anni viene inoltre portato avanti un progetto di attività relative all'area musicale che coinvolge verticalmente scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di estenderlo all'infanzia ed allargare la platea dei fruitori in linea con quanto previsto dal Piano Triennale delle Arti.

Nel perseguire alcuni obiettivi fondamentali, quali l'Educazione alla Cittadinanza, la



costruzione della socialità, l'Istituto partecipa alla vita delle Istituzioni, delle associazioni e degli enti anche attraverso l'adesione ad iniziative rivolte ai giovani. Quest'anno, con i primi segni di ripresa, la scuola è in prima linea affinché le molteplici attività interrotte a seguito della pandemia possano ricominciare. Infatti, sono molte le iniziative a cui i vari plessi hanno aderito per promuovere il senso civico e la tutela per l'ambiente. Inoltre, con un progetto trasversale tra i vari ordini di scuola per l'educazione al rispetto delle differenze di genere, si vede ripartire la collaborazione con l'ISS Chini Michelangelo. Sensibilizzare le nuove generazioni del rispetto di genere, contro gli stereotipi e la violenza è un tema delicato che richiede l'impegno della scuola come veicolo comunicativo. Al fine di prevenire situazioni di bullismo ed un uso distorto dei social network, ma anche per riflettere sulle condizioni forzate causate dalla pandemia, la scuola ha attivato sportelli di ascolto a sostegno dei ragazzi e delle loro famiglie.

Nell'ottica del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, previsto dalla L.107/15, il nostro Istituto ha in questi anni organizzato iniziative e attività con le educatrici dei nidi e dei centri educativi del Comune, questa strategia permette di creare una rete di orientamento e accoglienza per i bambini che si avviano ad intraprendere un nuovo ciclo d'istruzione. Infatti, attraverso una scheda di osservazione gli insegnanti tracciano un percorso di osservazione e conoscenza dei nostri studenti.

Sono stati diversi i progetti di continuità attivati in questi anni, in particolare in quelle scuole che si trovano strutturalmente vicine ai nidi al fine di accogliere i nuovi iscritti in modo sereno e armonico.

Un'altra proposta avviata in questi anni è il progetto "continuità robotica", che si pone come scopo quello di sviluppare un maggiore percorso verticale nell'area STEM. Le attività laboratoriali, attraverso l'approccio alle programmazioni base della robotica, favoriscono l'acquisizione delle conoscenze matematiche e promuovono il ragionamento logico nei bambini ponendo particolare attenzione al processo di apprendimento messo in atto.

Infine, la scuola ha siglato una Convenzione con la ASD POLISPORT per le attività di motoria nella scuola dell'infanzia per i bambini e le bambine di 3-4-5- anni. Inoltre, la scuola è attenta alle iniziative poste in essere dal Comune di Pietrasanta per le scuole



del nostro istituto e attiva nella recezione di progetti regionali e/o nazionali che possono arricchire l'offerta formativa.

L'educazione alla salute passa anche attraverso uno stile di vita sano dove l'attività fisica aiuta i ragazzi a relazionarsi fra loro, godere della natura e di spazi aperti, di giochi creativi che stimolano il pensiero critico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ARTETERAPIA

La proposta educativa si basa su una metodologia fondata sull'Arteterapia, una disciplina della Psicologia quale la Psicofisiologia clinica che compone armonicamente in un unico quadro livelli fisiologici di base con le forme espressive che prendono consistenza nei diversi linguaggi dell'arte (teatro, musica, narrazione, ecc.). Non si tratta dunque di operare un collage di diversi settori dell'arte ma di annodare nella struttura psicofisica dell'individuo le diverse forme espressive ognuna delle quali possiede un ampio, differenziato e ben articolato linguaggio. Il linguaggio di ogni settore presuppone un approccio tecnico, specifico ma possiede anche elementi assolutamente comuni per l'immaginazione, l'emozione, la percezione, la gestualità.



FINALITA': POTENZIARE LE COMPETENZE EMOTIVE, SOCIALI E RELAZIONALI PER FAVORIRE UN CLIMA SERENO UTILE PER FACILITARE E MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO.

OBIETTIVI:

- Potenziare la comunicazione e le capacità espressive.
- Promuovere lo sviluppo relazionale dell'alunno.
- Rendere i bambini protagonisti in prima persona dalla progettazione alla realizzazione.
- Collaborare per il raggiungimento di uno scopo comune.
- Potenziare il pensiero produttivo creativo per ottimizzare gli apprendimenti e il metodo di studio.
- Migliorare le capacità di apprendimento creativo e le competenze scolastiche e non solo, in tutti i ragazzi, ma anche e soprattutto in quei soggetti che si trovano in uno stato di disagio per facilitare la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione scolastica.

METODOLOGIA:

la metodologia di lavoro è improntata per far vivere agli alunni un'esperienza di gruppo tramite la quale essi possano, da un lato



conoscersi meglio l'un l'altro, discutere di argomenti di interesse comune, guadagnare una migliore comprensione di ciò che avviene nel gruppo stesso e dei processi che si instaurano tra i partecipanti; dall'altro acquisire le capacità di divenire un migliore partecipante a gruppi di lavoro (ad esempio: capacità di esprimere le proprie opinioni ad alta voce, di mediare tra i diversi punti di vista, di riassumere, di ascoltare, di riscontrare la comprensione, di facilitare la partecipazione dei componenti).

Contemporaneamente tale percorso punta a sviluppare le capacità individuali di ogni bambino attraverso attività che mirano a migliorare le sue abilità di contatto con se stesso, con l'ambiente che lo circonda e con gli altri, a sviluppare la fantasia, la creatività personale e il pensiero immaginativo utile per migliorare il processo di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULE TEMATICHE - ALUNNI IN MOVIMENTO (scuola secondaria di primo grado)

il Progetto consiste nell'attribuire alle aule i docenti e la disciplina insegnata, mentre sono gli alunni che si spostano al cambio delle ore.

Attualmente risultano funzionanti

2 aule di matematica



3 aule di lettere

2 aula di lingue (rispettivamente inglese e tedesco)

1 aula di arte

1 aula di tecnologia

1 aula di musica

1 laboratorio di informatica

Ciò ha comportato senza dubbio qualche sforzo di adeguamento, che però si è limitato alla fase iniziale. L'esperienza ha avuto risvolti più che positivi nello sviluppo dell'autodisciplina e del senso di responsabilità dei ragazzi, a cui del resto sono state fornite aule meglio adeguate e organizzate per le singole materie.

Il progetto prevede anche l'acquisto di armadietti personali che è avvenuto lotti successivi. Al momento sono attivi 112 armadietti e sono in corso di acquisto gli ultimi moduli previsti nel Programma Annuale 2020. Tutti ragazzi possono usufruire di questi supporti per deporre il proprio materiale, e ciò ha riguardato per l'anno passato le classi prime, mentre nel corrente anno il progetto è stato esteso anche alle altre classi che si erano in precedenza spostate con zaini e cartelle.

Dopo un'attenta ricognizione per trovare una sistemazione idonea di tutti gli armadietti, e proceduto alla loro sistemazione in un'aula al primo piano e nel corridoio fronte aule al primo piano, i ragazzi possono servirsi degli stessi effettuando il cambio di materiale dopo la terza ora.



L'autocontrollo, la ponderata valutazione dei propri gesti e la consapevolezza della necessità di un comportamento consono sono elementi essenziali del cammino di maturazione, ragion per la quale ci è sembrato necessario introdurre questa novità (che è già realtà in molti paesi europei) per far sì che i ragazzi vivano tale novità come momento di crescita e di autocontrollo, e non come svago e divertimento.

L'iniziativa è finalizzata al rafforzamento del senso di responsabilità e autonomia necessarie per diventare persone consapevoli, orientate e adeguatamente mature per affrontare, al termine della media, sfide più grandi e scelte importanti per la realizzazione della propria vita.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- La prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- La seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms);
- La quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Focus

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. L'obiettivo di questa linea di investimento è completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

L'istituto ha ricevuto un importo di circa 87 mila euro da destinare alla strutturazione di ambienti di apprendimento classroom 4.0. Le caratteristiche del progetto saranno: flessibilità, modularità, accessibilità e inclusività.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ASPETTI GENERALI

SCUOLE DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia ha un orario complessivo di 40 h settimanali (lunedì – venerdì) con le seguenti proposte:

-programmazione e progetto annuali (o biennali) centrati su un argomento specifico che fa da filo conduttore per tutte le attività ludico-didattiche;

-attività laboratoriali negli spazi strutturati;

-attività curriculari mattina e pomeriggio, con le insegnanti di sezione, in gruppi misti e per età, arricchite da progetti aggiuntivi con esperti o con ore di insegnamento aggiuntivo delle insegnanti stesse;

-attività svolte nei vari spazi strutturati per giochi simbolici e attrezzati per giochi didattici (palestra, salone polifunzionale, ecc);

-attività di gioco libero e didattico svolte all'interno e all'esterno del plesso.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa le Scuole dell'Infanzia hanno sempre organizzato uscite didattiche, aderito ad alcuni progetti di Istituto e attuato collaborazioni o partecipato ad iniziative promosse da enti e associazioni del territorio. Con la pandemia purtroppo c'è stato un limite a tutte le iniziative, tuttavia ad oggi molte iniziative sono state pensate per ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi mirati di sensibilizzazione all'ambiente e alla sua tutela, allo sport come momento ludico e di avvio al rispetto delle regole, etc.

SCUOLE DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia ha un orario complessivo di 40 h settimanali (lunedì – venerdì) con le seguenti proposte:

programmazione e progetto annuali (o biennali) centrati su un argomento specifico che fa da filo conduttore per tutte le attività ludico-didattiche;

attività laboratoriali negli spazi strutturati;

attività curriculari mattina e pomeriggio, con le insegnanti di sezione, in gruppi misti e per età, arricchite da progetti aggiuntivi con esperti o con ore di insegnamento aggiuntivo delle insegnanti stesse;



attività svolte nei vari spazi strutturati per giochi simbolici e attrezzati per giochi didattici (palestra, salone polifunzionale, ecc);

attività di gioco libero e didattico svolte all'interno e all'esterno del plesso.

Da quest'anno è stato deliberato dal collegio dei docenti l'uso del registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia.

SCUOLE DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia ha un orario complessivo di 40 h settimanali (lunedì – venerdì) con le seguenti proposte:

programmazione e progetto annuali (o biennali) centrati su un argomento specifico che fa da filo conduttore per tutte le attività ludico-didattiche;

attività laboratoriali negli spazi strutturati;

attività curricolari mattina e pomeriggio, con le insegnanti di sezione, in gruppi misti e per età, arricchite da progetti aggiuntivi con esperti o con ore di insegnamento aggiuntivo delle insegnanti stesse;

attività svolte nei vari spazi strutturati per giochi simbolici e attrezzati per giochi didattici (palestra, salone polifunzionale, ecc);

attività di gioco libero e didattico svolte all'interno e all'esterno del plesso.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia:

- il sé e l'altro
- Soddisfare i propri bisogni senza l'intervento dell'adulto.
- Avere cura delle proprie cose e di quelle comuni.
- Portare a termine una consegna o un lavoro.
- Accettare e condividere le regole stabilite dal gruppo.
- Condividere giochi e materiali.
- Rispettare il proprio turno.



- Comprendere i bisogni altrui.
- Stabilire relazioni corrette con i compagni e con l'adulto.
- Essere consapevoli di appartenere al gruppo classe.
- Accettare le diversità culturali e religiose.

Il corpo ed il movimento: Identità, Autonomia, salute

- Sperimentare le proprie capacità e possibilità motorie (camminare, correre, saltare, rotolare ecc..)
- Toccare, riconoscere, denominare le parti del corpo su di se e sugli altri.
- Scoprire, sperimentare, utilizzare le possibilità che gli organi di senso offrono (ascoltare, osservare, prendere, ecc.)
- Percepire e verbalizzare le sensazioni ed i bisogni del corpo (caldo, freddo, sete..).
- Esprimere e comprendere messaggi mimico – gestuali.
- Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni e sentimenti.
- Muoversi con sicurezza nello spazio a disposizione (sezione, saloni, ecc.).
- Condividere lo spazi con i compagni
- Coordinare il proprio movimento con delle regole dettate dal gioco.
- Avere cura del proprio gioco.
- Eseguire le azioni quotidiane di routine in modo corretto (in bagno, a tavola e in sezione).
- Comprendere l'importanza e la funzione del cibo.

I discorsi e le parole

- Ascoltare e comprendere i messaggi.
- Interagire verbalmente con i compagni e l'adulto.
- Esprimere preferenze, richieste, contrarietà motivandole.
- Riconoscere, attraverso i vari linguaggi, storie sequenze ecc...
- Raccontare scambiandosi informazioni.
- Formulare la frase in modo corretto e chiaro.
- Comunicare in maniera comprensibile.
- Descrivere e commentare immagini con le parole.
- Utilizzare termini nuovi.
- Ricostruire, in successione logica- temporale eventi.
- Comprendere il significato della scrittura.



Linguaggi: creatività, espressività, arte, musica, multimedialità.

- Rappresentare graficamente il proprio vissuto contestualizzandolo.
- Esprimere con creatività il proprio vissuto.
- Assegnare un significato al proprio lavoro (disegno, collage ecc.).
- Coordinare i movimenti del corpo con il linguaggio verbale.
- Affinare le capacità oculo-manuali.
- Operare una scelta autonoma tra materiali e strumenti.
- Compiere, associare i movimenti ad un ritmo.
- Identificarsi, imitare, assumere, interpretare ruoli diversi (gioco simbolico drammatizzazione, canti ecc.).
- Conoscere, usare, in maniera corretta i materiali manipolativi.
- Utilizzare in maniera corretta gli strumenti (forbici, punteruoli, pennelli ecc.)

La conoscenza del mondo

- Osservare e formulare ipotesi.
- Osservare e registrare eventi, cambiamenti, modifiche.
- Collocare correttamente nello spazio se stesso e gli oggetti.
- Riorganizzare cronologica-mente le esperienze.
- Utilizzare semplici strumenti per registrare le esperienze.
- Comprendere il concetto di causa-effetto.
- Collaborare nella realizzazione di un progetto comune.
- Usare strumenti didattici e di recupero per realizzare un progetto.
- Comprendere l'importanza di mantenere pulito l'ambiente.
- Rispettare l'ambiente e il regno animale.
- Osservare ed esplorare con curiosità il mondo.

SCUOLA PRIMARIA

Le primarie dell'istituto comprensivo sono in tutto quattro, di cui tre con orario settimanale di 40h. Tutti i plessi si organizzano, secondo le necessità richieste dalla realtà locale per ampliare l'offerta formativa attraverso progetti ed iniziative, sia con esperti esterni che interni, volti a promuovere l'inclusione, la socialità, la conoscenza del territorio dell'ambiente e della sua tutela.

A seguito della pandemia e quindi della didattica a distanza, il corpo docente ha avvertito la



necessità di consolidare gli assi portanti dell'istruzione ossia l'italiano e la matematica ma senza trascurare tutte quelle competenze trasversali che confluiscono dalle altre discipline e che sono necessarie per la formazione dello studente.

-comunicazione nella madrelingua. La capacità di usare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, di redigere relazioni e documentare attività individuali e di gruppo;

-comunicazione nelle lingue straniere. La capacità di esprimersi in lingua inglese e in un'altra lingua comunitaria per affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana;

-competenze matematiche e competenze base in scienza e tecnologia. L'utilizzo di conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare la realtà e il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi;

-competenze digitali. L'utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie per ricerca, produzione ed elaborazione dei dati e delle informazioni, interazione e soluzione dei problemi;

-imparare a imparare. Il patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base e la capacità di ricercare e di organizzare nuove informazioni in modo autonomo;

-competenze sociali e civiche. La cura e il rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto e la consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale;

-spirito di iniziativa. La capacità di produrre idee e progetti creativi, di assumersi le proprie responsabilità, di chiedere e fornire aiuto, di misurarsi con novità e imprevisti;

-consapevolezza dell'espressione culturale. La capacità riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali, in un'ottica di dialogo e rispetto. L'orientamento nel tempo e nello spazio e la capacità di interpretare i sistemi simbolici e culturali. L'espressione dei propri talenti in ambiti artistici, musicali o motori.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola ha 6 classi (corso A e corso B)

- Le classi sono strutturate per aule tematiche e tutte corredate di LIM.



- Le lingue straniere sono: inglese e tedesco e molta attenzione è data alla continuità didattica, particolare attenzione è rivolta ai saperi di base (Italiano, Matematica e Lingue)
- Il corpo insegnante cura la relazione docente-alunno favorendo il dialogo costruttivo e un ambiente di apprendimento sereno.

Il Progetto "alunni in movimento" consiste nell'attribuire alle aule i docenti e la disciplina insegnata, mentre sono gli alunni che si spostano al cambio delle ore.

Sono già diversi anni che alla SSPG esiste questa realtà voluta fortemente dal corpo docente.

I ragazzi che iniziano il nuovo ciclo dopo un breve periodo di assestamento, familiarizzano con l'ambiente e con la nuova organizzazione degli spazi.

Di fatto, attraverso l'organizzazione del materiale scolastico e la gestione degli appositi armadietti, lo studente diviene più autonomo, ma anche più consapevole poiché artefice del suo imparare ad imparare.

Traguardi in uscita

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Il Progetto "alunni in movimento" consiste nell'attribuire alle aule i docenti e la disciplina insegnata, mentre sono gli alunni che si spostano al cambio delle ore.

Sono già diversi anni che alla SSPG esiste questa realtà voluta fortemente dal corpo docente.

I ragazzi che iniziano il nuovo ciclo dopo un breve periodo di assestamento, familiarizzano con l'ambiente e con la nuova organizzazione degli spazi.

Di fatto, attraverso l'organizzazione del materiale scolastico e la gestione degli appositi armadietti, lo studente diviene più autonomo, ma anche più consapevole poiché artefice del suo imparare ad imparare.

Traguardi in uscita

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto



quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

Insegnamenti e quadri orario

anno scolastico di riferimento 2021/2022

Distribuzione oraria delle discipline:

SCUOLA DELL'INFANZIA

| | | | |
|----|----------------------------|------------|--|
| | PONTEROSSO – “F.lli Grimm” | | 2 sezioni di tipo eterogeneo Sez. A 23 |
| 1) | 40 ore settimanali | 8:00/16:00 | Sez.B 23 |
| | | | 4 sezioni di tipo eterogeneo |
| | | | Sez.A 25 |
| | | | Sez.B 21 |
| | | | Sez.C 21 |
| 2) | 40 ore settimanali | 8:30/16:30 | Sez. D 26 |
| | | | 3 sezioni di tipo omogeneo |
| | | | Sez.A 26 |
| | | | Sez.B 20 |
| 3) | 40 ore settimanali | 8:30/16:30 | Sez.C 26 |



| | | | |
|--------|-----------------------------|------------|------------------------------|
| | VALDICASTELLO – “Peter Pan” | | 1 sezioni di tipo eterogeneo |
| 4) | 40 ore settimanali | 8:00/16:00 | Sez. A 28 |
| Totale | | | 239 |

SCUOLA PRIMARIA

| | | | |
|--------|---------------------|----------|-----------|
| | TONFANO-BIBOLOTTI | | |
| 1) | 40 ore settimanali | 5 classi | 78 alunni |
| | QUADRELLARA-MANCINI | | |
| 2) | 29 ore settimanali | 4 classi | 81 alunni |
| | STRETTOIA-MUTTI | | |
| 3) | 40 ore settimanali | 5 classi | 88 alunni |
| | POLLINO-RICCI | | |
| 4) | 40 ore settimanali | 5 classi | 76 alunni |
| Totale | | | 323 |

TOTALE ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO: N° 689

| CLASSE | italiano | matematica | inglese | storia | geografia | ed. civica | musica | Ed. fisica | tecnologia | Arte-immagine | scienze | irc/alternativa | mensa | Totale |
|--------|----------|------------|---------|--------|-----------|------------|--------|------------|------------|---------------|---------|-----------------|-------|--------|
| | | | | | | | | | | | | | | |



| | T.M | T.P |
|---------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| PRIMA | 9 | 11 | 7 | 9 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 29 |
| SECONDA | 8 | 11 | 7 | 9 | 2 | 2 | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 29 |
| TERZA | 7 | 10 | 7 | 9 | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 29 |
| QUARTA | 7 | 10 | 7 | 9 | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 29 |
| QUINTA | 7 | 10 | 7 | 9 | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 29 |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1) MARINA DI PIETRASANTA – Corso A e B 127 alunni in totale
“Santini”

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO

15 ore docente 1

15 ore docente 2 3 ore docenti altri TEMPO 27+2 H

divisione delle ore proporzionale al numero delle ore sulla classe di ciascun docente

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: RIPARTIZIONE ORARIA

TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE



| | | |
|---|---|-----|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole | 1 | 33 |

| Materia | Ore |
|---------------------|-----|
| Lettere | 8 |
| Matematica eScienze | 6 |
| Tecnologia | 3 |
| Inglese | 4 |
| Seconda lingua | 3 |



| | |
|---------|---|
| Musica | 3 |
| Arte | 3 |
| Motoria | 3 |

Curricolo di Istituto

aspetti generali:

La definizione ufficiale di Piano dell'Offerta Formativa è contenuta nel D.P.R. n°275/99 Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche (art.3 comma 1) ma il processo che ha condotto a scriverla si colloca in un ampio orizzonte temporale e normativo che parte dal 1974 con i Decreti Delegati e giunge all'art.21 della Legge n° 59/97.

Il curricolo verticale d'istituto rappresenta il cuore pulsante dell'offerta formativa che ciascun istituto nei tre ordini di scuola offre; elaborato e pensato non come ad una mera elencazione di obiettivi e conoscenze, ma come alla struttura portante capace di accogliere e calibrare il percorso formativo secondo le necessità del contesto socio-economico e geografico.

Attraverso la collaborazione dei docenti, durante i dipartimenti verticali è stato elaborato un documento che rappresenti un continuum logico delle tappe fondamentali che ciascuna disciplina pone in essere per il raggiungimento delle competenze attese individuate dalle indicazioni nazionali.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il corpo insegnante, attraverso la progettazione e realizzazione di alcune iniziative come: il teatro, l'arte terapia, la continuità robotica, draghi logopei, attività che promuovono la sensibilità per la cura dell'ambiente, della salute psico-fisica e le buone pratiche sociali e civiche arricchisce il percorso formativo dello studente rendendolo protagonista del proprio sapere e della propria crescita personale e culturale.

L'istituto ha inoltre avviato e promosso:

uno sportello di ascolto a sostegno dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti a seguito della pandemia e che ancora offre oggi con lo scopo di favorire e supportare la condivisione e la relazione fra pari.



Uno sportello che prevede l'intervento di una pedagoga a supporto e sostegno di scelte metodologiche mirate per consolidare il processo di apprendimento nelle materie fondamentali come italiano e matematica.

Un progetto per favorire l'approccio alla lingua inglese con un esperto madrelingua il quale, attraverso attività ludiche e laboratoriali, favorisce il "*daily speech*".

Inoltre, quest'anno la scuola ha presentato un progetto per il piano triennale delle arti promosso dal MIUR; siamo in attesa di avere una risposta in merito all'iniziativa.

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale della legge 107/2015, una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione; contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON) e dai fondi della legge 107/2015.

La scuola ha intercettato in questi anni numerosi finanziamenti relative al PNSD che hanno consentito di ampliare la dotazione degli strumenti tecnologici con l'acquisto di notebook, tablet, router etc. Ha potenziato le reti di *access point* interne ad alcuni plessi.

Inoltre la scuola nel corso di quest'anno è destinataria di un finanziamento PON "*Digital board: trasformazione nella didattica e nell'organizzazione*" per l'acquisto di monitor e strumenti digitali per le segreterie scolastiche e di un finanziamento *PON FESR Cablaggio sicuro degli edifici scolastici* che consentirà di ultimare il cablaggio nei vari plessi.

L'obiettivo è quello di potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare davvero l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Di fatto il nostro istituto condivide pienamente gli obiettivi del PNSD fra cui:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al



centro l'innovazione

- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Ai fini del raggiungimento di una piena integrazione degli alunni, in particolare per quelli che presentano disabilità, disturbi specifici di apprendimento o situazioni di svantaggio, l'Istituto Scolastico prende in considerazione ogni singolo elemento di criticità nei limiti delle risorse disponibili in termini di organici, Fondo dell'Istituzione Scolastica, presenza sul territorio di reti di supporto efficaci e reali, sia a livello di Azienda Sanitaria Locale, sia a livello di Ente comunale, sia a livello di associazionismo e di scuole. È stato redatto un protocollo di Istituto che regola l'inclusione scolastica.

Nel caso di certificazione con **Legge 104/1992** verranno stabilite le migliori modalità per l'inserimento dell'alunno/a certificato/a, coinvolgendo in quest'opera tutte le professionalità presenti: insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, assistente specialistico, genitori, esperti ed operatori sanitari dell'ASL, personale ATA, Funzioni Strumentali "Inclusione e Accoglienza".

Rappresentanti di tali figure costituiranno il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

L'Istituto, per integrare le ore di sostegno, sulla base del Progetto "Integrazione Scolastica", usufruisce del servizio di assistenti specialistici, forniti dalla cooperativa "Cassiopea", che economicamente utilizza il fondo messaggi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Per l'integrazione ed il recupero dell'alunno/a verranno adottate le strategie di intervento più opportune definite all'interno del Piano di Inclusione Scolastica (PEI/PIS), redatto e modificabile in itinere in ottemperanza della normativa vigente.

Il **D.L. 66/2017** attua alcune innovazioni introdotte dalla **L.107/2015**: entra in vigore l'**ICF**, si prevede il coinvolgimento di tutti i docenti curricolari nella redazione del PEI e nella presa in carico dell'alunno.

GLI interventi SARANNO condivisi e attuati da tutto il team docente (scuola dell'infanzia e primaria), Consiglio di classe (scuola secondaria di I grado). L'insegnante di sostegno, contitolare della classe, può suggerire le strategie e le metodologie più opportune. Per facilitare poi l'inclusione e l'accoglienza nelle classi di un alunno/a disabile verranno attivati progetti specifici. L'alunno/a sarà seguito individualmente



o inserito in piccoli o grandi gruppi, secondo le sue necessità con attività che favoriscano lo sviluppo di un clima inclusivo dal punto di vista degli apprendimenti e delle relazioni all'interno del gruppo classe.

Di fronte ad una certificazione ai sensi della **Legge 170/2010** di un alunno/a con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) i docenti curricolari che compongono il Consiglio di Classe o il team docente dell'alunno/a realizzeranno un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) in raccordo con le famiglie e in collaborazione con le strutture sanitarie di riferimento (DM 5669/2011). Tale strumento, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti (CM 8/2013) sarà modificabile dal Consiglio di Classe o team docenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi preposti.

In caso di difficoltà non meglio specificate, (CM 8 del 6/03/ 2013, DM 27/12/2012; nota ministeriale 1551/2013, nota ministeriale 2563 del 22/11/2013) qualora i consigli di classe ed i team docenti concordino di valutare l'efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l'adozione di un Piano Didattico Personalizzato, anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA. E' quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe o dei team docenti individuare casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP, la cui validità rimane circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

Per quanto concerne la presenza di **alunni stranieri**, alcuni dei quali sono appena giunti in Italia, con problemi relativi alla comunicazione linguistica, è importante elaborare progetti e attivare iniziative mirate.

Un problema di particolare rilievo è rappresentato dalla rilevazione delle competenze degli alunni stranieri e dalla individuazione della classe dove inserirli; per affrontarlo e cercare di risolverlo l'Istituto da anni dispone di uno specifico protocollo di accoglienza, per la cui attuazione è istituita una commissione composta da docenti, dal Referente intercultura e dal Dirigente Scolastico. Per far fronte a ciò si ricorre alle risorse (mediatori linguistici) messe a disposizione dal Progetto finanziato dalla cooperativa CREA (Viareggio), che operano nella classe di appartenenza dell'alunno straniero, o, se necessario anche nel contesto domestico e familiare. L'intervento dei mediatori è tuttavia spesso insufficiente e soprattutto ha tempi non adeguati rispetto ai bisogni. Talvolta si ricorre alla mediazione di altri alunni della stessa nazionalità, se presenti e già inseriti nella scuola, i quali affiancano in alcuni momenti i nuovi arrivati. È prevista la figura di un referente per coordinare le attività relative all'inserimento di alunni stranieri e all'educazione interculturale, che opera individualmente e insieme alla commissione Intercultura.



Anche per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia, è prevista la stesura di un piano di didattico personalizzato (PDP).

La legge **107/2015** ha dato attuazione alla **Linee guida di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (dicembre 2014)**.

E' prevista l'eventuale elaborazione di un PDP che ha lo scopo di attivare percorsi personalizzati che tengano conto della speciale attenzione richiesta nei casi di alunni adottati, mettendo in campo tutte le strategie educative e didattiche ritenute opportune nella fase di accoglienza e/o di transizione tra ordini e gradi di scuola. In ogni caso, ciò non comporta l'adozione di misure dispensative o di strumenti compensativi (tranne nel caso in cui siano diagnosticati anche disturbi specifici dell'apprendimento).

Istruzione domiciliare: in casi particolari sono previste lezioni domiciliari e/o ospedaliere, l'utilizzo di strumenti informatici per garantire agli alunni il percorso formativo, usando le risorse previste dalla normativa vigente.

Sportello d'ascolto: lo sportello d'ascolto coordinato da psicologi o psicopedagogisti sarà destinato a più funzioni:

- nello sportello d'ascolto vero e proprio, con orari di ricevimento e prenotazioni, destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado, alle famiglie di tutti gli alunni iscritti nelle nostre scuole, dall'infanzia alla secondaria, e a tutti i docenti;
- nello sportello d'ascolto vero e proprio, con orari di ricevimento e prenotazioni, destinato agli alunni (della Scuola Secondaria di I° Grado), alle famiglie di tutti gli alunni iscritti nelle nostre scuole, dall'infanzia alla secondaria, e a tutti i docenti;
- nella osservazione su classi particolarmente difficili a livello relazionale e /o degli apprendimenti, con definizione di modalità di intervento concordate in collaborazione con i docenti;
- nella consulenza destinata ai docenti;
- nella presenza, se richiesta, alle riunioni del gruppo di lavoro (GLO) sui singoli casi di alunni con certificazioni;
- nella consulenza, se richiesta, ai genitori di alunni in particolari situazioni di difficoltà
- Appare opportuna la presenza di più figure per garantire la presenza periodica nei 9 plessi.

Della presenza dello sportello d'ascolto e delle sue attività saranno informate tutte le famiglie, anche per pubblicizzare la possibilità di accesso prevista.

Dal 2019 è attivo il progetto per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento e



bisogni educativi speciali "A MODO MIO IMPARO" a cura della dott.ssa Ilaria Nicolini. Sono spazi di ascolto, di intervento e consulenza per alunni, famiglie e docenti che aiutano famiglie, alunni e docenti ad individuare le migliori strategie didattiche per l'apprendimento di tutti i bambini e consentono di pervenire in maniera rapida e tempestiva ad eventuali diagnosi di DSA.

TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALITÀ

TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALITÀ

L'utilizzazione delle tecnologie informatiche sia per la didattica sia per la gestione organizzativa e amministrativa costituisce un settore strategico dell'Istituto. L'IC Pietrasanta 2, di recente formazione, attraverso il proprio sito web istituzionale veicola informazioni fondamentali per la comunità scolastica, mediante comunicazioni interne ed esterne e per la documentazione. Il sito è adeguato alla normativa ministeriale e viene regolarmente adeguato alle esigenze correnti e alle normative vigenti. Tutti i plessi dell'Istituto sono collegati a Internet con connessioni a banda larga; il plesso Santini-Bibolotti, sede anche degli uffici di segreteria, è dotato di collegamenti in fibra ottica, così come i plessi Mancini e Ricci. In alcuni plessi sono presenti aule di informatica, utilizzate sia per attività di recupero/potenziamento sia per progetti specifici. Per incrementare la dotazione digitale l'Istituto ha partecipato ai bandi PON 2014-2020 con progetti specifici. Ha partecipato altresì a tutti gli altri Bandi in periodo di pandemia Covid 19, acquisendo una cospicua dotazione di dispositivi digitali. L'IC risulta altresì vincitore e ancora in fase iniziale, del Pon festr CABALAGGIO SICURO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI relativo al completamento/potenziamento di tutta la rete in fibra ottica. Attualmente le Scuole Primarie possiedono più LIM per plesso e due Schermi digitali interattivi; nelle Scuole Primarie Bibolotti e Mutti tutte le classi sono dotate di LIM. Ogni classe della Scuola Secondaria "Santini" dispone di una LIM, ottenute grazie ad un progetto iniziato da alcuni anni, ai finanziamenti PON e anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. In tal modo, si pensa di offrire agli allievi nuove opportunità didattiche e di apprendimento, tramite l'utilizzo di moderne e funzionali tecnologie informatiche. In particolare, introdurre le LIM nelle classi risponde a diversi obiettivi: non sono più gli allievi ad essere "portati" in sala per l'ora di informatica, ma è il multimediale ad entrare in classe, offrendo immagini, video, web, risorse interattive; il docente potenzia, con la multimedialità e la possibilità d'utilizzare software didattico in modo condiviso, la propria attività; facilita la spiegazione dei processi, la descrizione di situazioni e ambienti, l'analisi di testi; la lavagna interattiva può essere impiegata in aula per **lezioni di tipo cooperativo e laboratoriale**, per presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti; soprattutto, la LIM è in grado di accrescere il coinvolgimento scolastico degli allievi, che sentono questo strumento più vicino ai linguaggi ed alle tecniche comunicative cui sono abituati.



Lo sviluppo del pensiero computazionale rappresenta uno degli elementi chiavi del curriculum delle competenze digitali e ha come finalità:

1) (**Sviluppo del pensiero computazionale**) sviluppare e potenziare gli elementi fondamentali del pensiero computazionale, che è alla base delle attività di Coding e della Robotica educativa, potenziando la capacità di risolvere problemi attraverso strategie e progressivi stadi di complessità, in modo algoritmico e a livelli multipli di astrazione, potenziando il processo logico-creativo che consente di scomporre e rendere più facilmente risolvibile un problema, facilitando gli alunni con carenze e potenziando gli altri, facilitando così il successo scolastico di tutti e tutte.

2) (**Cittadinanza digitale**) creare la consapevolezza delle norme sociali e giuridiche in termini di "Diritti della Rete"; educare all'uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per il contrasto all'utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del cyberbullismo, alle discriminazioni; educare alla valutazione delle informazioni, alla collaborazione in ambienti digitali, alla comprensione e all'uso dei dati.

In questo settore sarà necessario approfondire le conoscenze e le abilità dei docenti. In base al **Piano Nazionale Scuola Digitale** si prevede quanto segue:

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

| obiettivi | azioni | obiettivi misurabili |
|---|---|---|
| Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. | Utilizzo nella didattica quotidiana delle dotazioni digitali disponibili. | Numero, tipologia di software utilizzati; progetti legati all'utilizzo di strumenti digitali. |
| | Utilizzo di software didattici in modo condiviso; lezioni di tipo | Materiali prodotti dagli |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>cooperativo e laboratoriale.</p> <p>“Costruzione” di testi e altri materiali digitali.</p> | <p>alunni.</p> |
| <p>Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.</p> | <p>Partecipazione avvisi bandi PON- FSE- FESR.</p> <p>Partecipazione bandi fondazioni banche e concorsi organizzati da società private che prevedono la fornitura di materiali digitali.</p> <p>Contatti con l'amministrazione comunale per il potenziamento della linea adsl in entrata, sfruttando anche quanto previsto nel piano digitale nazionale per il piano banda larga in entrata per ogni scuola.</p> | <p>Materiali e strumenti ottenuti tramite bandi.</p> <p>Effettivo potenziamento linea Adsl e introduzione Fibra.</p> |
| <p>Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,</p> | <p>Potenziamento della connessione nelle scuole Secondarie e Primarie per un</p> | <p>Funzionamento efficace registro elettronico Scuola Secondaria 1° Grado e</p> |



| | | |
|--|--|--|
| <p>nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.</p> | <p>miglior funzionamento sia dei dispositivi collegati sia del registro elettronico e assegnazione password di accesso allo stesso ai genitori della Primaria e della Secondaria primo grado.</p> <p>Potenziamento della strumentazione nelle scuole primarie per migliorare l'utilizzo del registro elettronico.</p> <p>Migliorare l'efficacia del segnale Internet nelle scuole dell'infanzia.</p> | <p>Scuola Primaria, consegna password genitori, accessi degli stessi al registro.</p> |
| <p>Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.</p> | <p>L'Istituto ha aderito alle azioni di formazione della Fondazione "Cassa di Risparmio di Lucca", tra cui il progetto UIBI, che organizza iniziative finalizzate all'uso della didattica digitale cui partecipano molti docenti.</p> <p>Corso di formazione "Innovazione Digitale Nella Didattica".</p> | <p>Numero di docenti formati; effettivo utilizzo delle tecniche apprese in classe e a livello di scuola.</p> |
| <p>Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.</p> | <p>Formazione sui processi di dematerializzazione che vanno modificando l'azione amministrativa e sulle nuove</p> | <p>Numero personale formato, effettivo utilizzo dei programmi specifici per l'amministrazione</p> |



| | | |
|---|--|--|
| | modalità di operare, partecipando a iniziative del MIUR/MEF o di altre organizzazioni e enti. | digitale. |
| Potenziamento della didattica digitale. | Produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. | Opere e materiali digitali prodotti dall'istituto. |

gg

Valutazione scuola primaria e secondaria di primo grado

PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

A seguito di un lavoro di formazione e confronto avvenuto durante i dipartimenti verticali, gli insegnanti hanno individuato gli obiettivi chiave da inserire nel documento valutativo che come indicazione ministeriale si articola in quattro livelli.

Invece, per la valutazione in itinere il collegio dei docenti ha deliberato di avere come



riferimento le lettere: A, B, C, D per indicare se l'obiettivo formativo stabilito è pienamente raggiunto, sostanzialmente raggiunto, parzialmente raggiunto o non raggiunto.

Il processo di apprendimento a quest'età tiene conto di molteplici aspetti come quello sociale e relazionale.

Il lavoro di insegnamento è vasto e complesso e ha come fine il compito di non tramandare mere conoscenze bensì quelle competenze spendibili sia nei contesti formali che informali.

Con l'emergenza sanitaria, la scuola si è impegnata a sostenere studenti e famiglie attraverso la didattica a distanza, che seppure non paragonabile all'attività di insegnamento in presenza; ha permesso di mantenere vivo un contatto sociale e relazione fondamentale per il percorso di crescita dei bambini.

SSPG

Ad oggi la scuola secondaria di primo grado valuta in base numerica decimale il percorso degli apprendimenti maturato dagli alunni.

L'istituto comprensivo, attraverso la professionalità e la formazione continua del personale docente si pone come obiettivo la valorizzazione della crescita formativa dello studente come individuo le cui competenze acquisite devono essere spese nei contesti scolastici e sociali.

Infine, a seguito dell'emergenza sanitaria, lo scopo educativo durante la didattica a distanza, ha avvalorato l'importanza della relazione sociale come base fondante per gli apprendimenti e di fatto il corpo docente ha attivato la DAD per mantenere una rete di socialità fondamentale per i ragazzi.



in allegato protocollo dad per primaria e sspg

A seguito della pandemia la scuola ha deliberato dei protocolli da attuare in caso di sospensione forzata delle attività didattiche in presenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| "PETER PAN" | LUAA850016 |
| G. RODARI | LUAA850027 |
| E. SALGARI | LUAA850038 |
| F.LLI GRIMM | LUAA850049 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| "ALESSIO RICCI" | LUEE85001B |
| null | LUEE85002C |
| TONFANO "E. BIBOLOTTI" | LUEE85003D |
| QUADRELLARA "G. MANCINI" | LUEE85004E |
| STRETTOIA "O. MUTTI" | LUEE85005G |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANTINI

LUMM85001A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'offerta formativa delle nostre 4 scuole dell'infanzia viene illustrata sinteticamente nel file allegato.

Allegati:

INFANZIA PIETRASANTA2.pdf



Insegnamenti e quadri orario

PIETRASANTA 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PETER PAN" LUAA850016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI LUAA850027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. SALGARI LUAA850038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: F.LLI GRIMM LUAA850049

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ALESSIO RICCI" LUEE85001B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TONFANO "E. BIBOLOTTI" LUEE85003D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUADRELLARA "G. MANCINI" LUEE85004E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: STRETTOIA "O. MUTTI" LUEE85005G



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANTINI LUMM85001A

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA



TEMPO PIENO

15 ore docente 1

15 ore docente 2

3 ore docenti altri

TEMPO 27+2 H

divisione delle ore proporzionale al numero delle ore sulla classe di ciascun docente

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: RIPARTIZIONE ORARIA

| Materia | Ore |
|----------------------|-----|
| Lettere | 8 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| Inglese | 4 |
| Seconda lingua | 3 |
| Tecnologia | 3 |
| Musica | 3 |
| Arte | 3 |



| | |
|---------|---|
| Motoria | 3 |
|---------|---|

Approfondimento

Il plesso primaria "Mancini" offre due rientri settimanali con servizio mensa.

Il plesso primaria "E. Bivolotti" offre un tempo pieno "flessibile", utilizza cioè le ore pomeridiane per svolgere compiti assegnati e attività laboratoriali aperte anche agli alunni delle classi non a tempo pieno. A tutti è offerta la possibilità del servizio mensa fino alle ore 14.



Curricolo di Istituto

PIETRASANTA 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto”

(indicazioni nazionali 2012)

Il **curricolo verticale** è il cuore didattico dell'Offerta Formativa ed ha lo scopo di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da conseguire in termini di risultati attesi.

Di fatto, il nostro Istituto comprensivo si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale capace di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

La progettazione di tale curricolo, pertanto, si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado secondo le nuove Indicazioni per il Curricolo, le indicazioni nazionali del 2012 e sulle



Competenze chiave europee (*definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo già il 18/12/2006 e classificate nuovamente il 22 maggio 2018*).

I traguardi delle competenze attese sono di fatto una guida che fa da garante all'unità della scuola pubblica italiana che, grazie all'autonomia, può calibrare l'offerta formativa in base alle caratteristiche territoriali in cui è situata con lo scopo di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo formativo di ogni singolo alunno.

Allegato:

elaborazione -curricolo verticale pietrasanta2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'EDUCAZIONE AL NOI

L'EDUCAZIONE AL NOI CURRICOLO ED. CIVICA PREMESSA Nel corso dell'A.S. 2020_2021 l'istituto scolastico ricalibra il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione: 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. educazione alla cittadinanza digitale; 4. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 5. educazione alla legalità; 6. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
NORMATIVA I riferimenti normativi per la stesura del presente curricolo sono i seguenti: □ Artt. 2 - 3 - 33 Costituzione



relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà. □ Rapporto UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo 1996, relativo ai quattro pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare vivere con gli altri □ Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. □ Legge 169/2008 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione □ DM.254/2012 Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione □ Legge 23 novembre 2012, n. 222 riguardante le Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole □ Legge n.107/2015 di Riforma della scuola □ L. 20 agosto 2019 n. 92 □ Linee guida 23 giugno 2020 FINALITÀ GENERALE DEL CURRICOLO Il curricolo di Educazione civica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare attraverso la: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1) □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. COMPETENZE EUROPEE E DISCIPLINE AFFERENTI DEL CURRICOLO 1. IMPARARE AD IMPARARE (tutte le discipline) 2. SPIRITO DI INIZIATIVA (Tutte le discipline, in particolare italiano, matematica e tecnologia) 3. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA (Tutte le discipline, in particolare italiano e lingue straniere) 4. COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE (Tutte le discipline, in particolare italiano e lingue straniere) 5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Tutte le discipline, in particolare italiano e lingue straniere) 6. COMPETENZA DIGITALE (Tutte le discipline) 7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA (Tutte le discipline, in particolare matematica, scienze e tecnologia) 8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (Tutte le discipline, in particolare storia, geografia, italiano e scienze motorie OBIETTIVI GENERALI Scuola dell'infanzia Trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti. Scuola primaria Trasmettere le prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed



in particolare: sui diritti fondamentali dell'uomo; sul significato delle formazioni sociali; sull'importanza della tutela del paesaggio; su alcune basilari nozioni di educazione stradale; sulla salvaguardia della salute; sul valore della multiculturalità e del rispetto. Scuola secondaria primo grado Approfondire: il dettato costituzionale in tutte le sue parti; i diritti e i doveri dei cittadini; i diritti e i doveri del lavoratore; il diritto internazionale in materia di diritti umani; le istituzioni europee.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|-----------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Le scuole dell'infanzia del nostro istituto promuovono molte iniziative e progetti riguardo il rispetto dell'ambiente, delle biodiversità che lo abitano. In particolare, si sensibilizzano i bambini a buone pratiche e comportamenti responsabili per la cura dell'ambiente e del sè.

Lecture a tema, manufatti con materiali di riciclo, visione di filmati adatti alla fascia d'età 0/6, iniziative e collaborazioni promosse da enti locali come GAIA ed ERSU rappresentano la rete educativa nella quale si promuove la formazione dei piccoli alla responsabilità e alla consapevolezza.

Inoltre, già da alcuni anni, l'infanzia Grimm in collaborazione con altri plessi di ordine e grado diverso, promuove la sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Un tema importante che vede l'impegno costante dei singoli docenti con il supporto delle famiglie.

Questo progetto si concretizza con una mostra il 25 novembre a Pietrasanta presso il chiosco di S. Agostino.

Infine, sono promossi molti progetti che favoriscono l'accrescimento dell'individuo attraverso quei campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è in corso di realizzazione. Pubblichiamo la parte già realizzata

Allegato:

Curricoloverticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto articola numerose attività per lo sviluppo delle competenze trasversali, suddivisibile in tre grandi aree.

Allegato:



competenze trasversali complete.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE Nel perseguire alcuni obiettivi fondamentali, quali l'Educazione alla Cittadinanza, la costruzione della socialità, l'Educazione alla pace e alla tolleranza, l'Istituto partecipa alla vita delle Istituzioni, delle associazioni e degli enti anche attraverso l'adesione ad iniziative rivolte ai giovani. Si intende instaurare la collaborazione con associazioni presenti sul territorio per tutte le iniziative sulla legalità e i diritti umani, nonché con l'ASL per l'educazione alla affettività e alla scoperta della sessualità. Inoltre, con un progetto trasversale tra gli ordini di scuola, anche scuola dell'infanzia e scuola primaria lavorano per l'educazione al rispetto delle differenze di genere ed un progetto di alternanza scuola-lavoro attuato in collaborazione con l'IISS Chini-Michelangelo, ormai da diversi anni, vede coinvolti diversi alunni nella promozione del rispetto di genere, contro gli stereotipi e la violenza. Al fine di prevenire situazioni di bullismo ed un uso distorto dei social network dovrà essere potenziata la collaborazione con la Polizia di Stato, anche attraverso l'intervento di associazioni territoriali, come la Croce Verde o la sezione locale del Rotary, al fine di organizzare incontri con gli alunni di varie classi sulle tematiche di cui sopra; tali incontri in alcuni casi vedranno la partecipazione anche degli psicologi dello sportello d'ascolto. Su questi argomenti cercheremo di organizzare momenti di riflessione anche con i genitori. Il Rotary Club finanzia inoltre altri progetti destinati agli alunni delle primarie e della secondaria di primo grado. Nell'ambito della lotta all'uso di sostanze quali fumo, droghe, alcol, la scuola media ha aderito al percorso nazionale "Unplugged", organizzato dalla Regione Toscana in collaborazione con le ASL, che ha previsto momenti di formazione per i docenti, e proseguirà negli anni a venire con l'attivazione di unità didattiche specifiche nelle classi partecipanti, la rilevazione dei risultati (e il confronto con classi non aderenti), tutto con la supervisione di esperti. Per gli alunni della secondaria, ma anche per quelli dell'ultimo anno della primaria, saranno organizzati momenti di lettura e riflessione sugli articoli cardine della Costituzione, invitando anche eventualmente esperti del settore. Nell'ambito dell'Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile rientrano a pieno titolo i percorsi che alcuni plessi portano avanti sullo Sviluppo sostenibile e gli stili di vita, i Percorsi di educazione ambientale e di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale.



Curricolo delle competenze digitali

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, ma proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, accanto ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone (eventuali progetti in modalità BYOD); è una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, dove i "contenuti" spesso risiedono nel cloud e dove oltre ai libri, tradizionalmente presenti in classe: a) è diffusa la presenza di dispositivi tecnologici, piattaforme social, software web based, strumenti cloud che facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi; b) si ha accesso, grazie a Internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo; c) sono disponibili strumenti di comunicazione quali e-mail, chat e videochat, di archiviazione, sharing e produzione collaborativa di testi, video, immagini, link.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA DIGITALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "ALESSIO RICCI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Le scuole primarie lavorano in sinergia

Allegato:

PRIMARIE.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Teatro e arti espressive

Attività di teatro, danza e musica con funzione inclusiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo 1. Curricolo, progettazione e valutazione • Erogare una valutazione secondo criteri uniformi dalla primaria alla secondaria • Essere in grado di erogare una didattica per competenze in matematica, italiano e inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria con somministrazione di prove per classi parallele in ingresso, in itinere e finali almeno nelle classi 2^a, 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado 2. Continuità e orientamento - Garantire la continuità verticale tra ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e la progettazione orizzontale a classi aperte anche tra plessi diversi 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Elaborare una progettazione didattica di istituto in maniera unitaria e condivisa con ancoraggio alle priorità superando la frammentazione fra i plessi e gli ordini di scuola 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Formare il personale sulla didattica per competenze Competenze Chiave Europee Priorità 2 Introdurre prove per compiti autentici per la misurazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze digitali, sociali e civiche. Traguardo Migliorare le competenze chiave europee digitali sociali e civiche con una valutazione almeno sufficiente per tutta la popolazione scolastica. Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo 1. Ambiente di apprendimento • Attrezzare spazi condivisi e fruibili nel rispetto di regole comuni, per l'utilizzo di biblioteche e software e/o dispositivi digitali 2. Continuità e orientamento • Garantire la continuità verticale tra ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e la progettazione orizzontale a classi aperte anche tra plessi diversi 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola • Elaborare una progettazione didattica



di istituto in maniera unitaria e condivisa con ancoraggio alle priorità superando la frammentazione fra i plessi e gli ordini di scuola 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

● Recupero di italiano e matematica

Attività di piccolo gruppo pomeridiano per il recupero nelle aree di italiano e matematica (scuola secondaria)

| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali Altro |
| Risorse professionali | Interno |

● Draghi logopei

Attività di logopedia e prevenzione dei disturbi del linguaggio in età pre-scolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento in vista di un intervento tempestivo, funzionale ad un sereno approccio scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Hello children!

Attività di primo approccio alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Gruppo sportivo e campionati studenteschi

Attività sportiva finalizzata alla preparazione e partecipazione ai campionati studenteschi di varie discipline

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Arteterapia

Progetto con finalità inclusiva rivolto al benessere degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'arteterapia favorisce un ambiente inclusivo in cui ciascun allievo trova il suo canale espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Conversazione madrelingua

La scuola promuove il dialogo in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

favorire l'ascolto e la comprensione in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

● Orientamento interno di robotica

favorire il pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

facilitare l'approccio al coding e al pensiero logico-matematico



Destinatari

Classi aperte verticali

● Orientamento interno di lingua

favorire una scelta consapevole allo studio dell' inglese e del tedesco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

ridurre e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

● A Modo mio imparo

L'intervento di un professionista qualificato, pedagogo, affianca le insegnanti della scuola primaria e da quest'anno quelle dell'infanzia per organizzare e sottoporre prove specifiche per individuare eventuali fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

riconoscere ed intervenire tempestivamente sui disturbi di apprendimento per supportare e favorire il percorso di crescita e formazione dello studente.

Destinatari

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto bio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola, tra i suoi compiti istituzionali, ha quello della formazione del futuro cittadino. Per questo non è possibile eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto



dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del pianeta.

La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Il progetto si inquadra nel più complessivo obiettivo formativo della crescita dell'uomo e del cittadino

Informazioni

Descrizione attività

L'orto è il luogo fisico dal quale si ottengono ortaggi freschi, sani e saporiti; rappresenta tuttavia anche una importante finestra aperta sulla natura e sui suoi preziosi insegnamenti. Nell'orto è possibile imparare a conoscere e rispettare il terreno, a prendersi cura delle piante osservandone crescita ed evoluzioni, dal trapianto alla raccolta. La pedagogia del fare e della riuscita mette in atto un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare. Imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e del sapere altrui. Diversi gli aspetti attenzionati:

Progettare l'orto e seminare a distanze prestabilite;

osservare e disegnare il ritmo delle stagioni;

raccogliere storie e canzoni sull'orto;

imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue di bambini stranieri presenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento strumentazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni

Azioni

Partecipazione avvisi bandi PON- FSE- FESR.

Partecipazione bandi fondazioni banche e concorsi organizzati da società private che prevedono la fornitura di materiali digitali.

Contatti con l'amministrazione comunale per il potenziamento della linea adsl in entrata, sfruttando anche quanto previsto nel piano digitale nazionale per il piano banda larga in entrata per ogni scuola.

Obiettivi misurabili

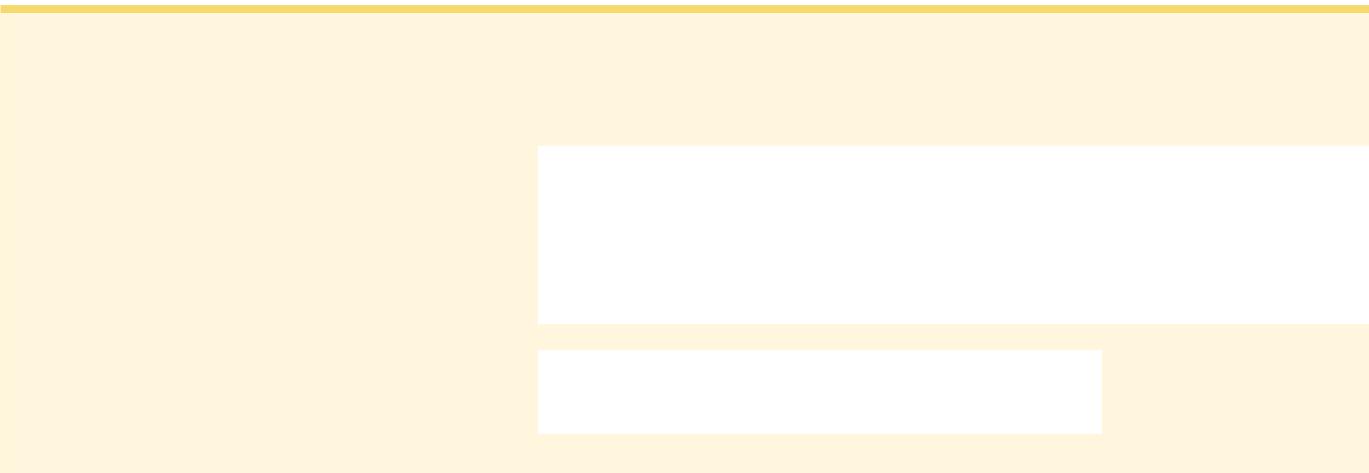
Materiali e strumenti ottenuti tramite bandi.

Effettivo potenziamento linea Adsl e introduzione Fib



Ambito 1. Strumenti

Attività



Titolo attività: Digitalizzare la scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Azioni

Potenziamento della connessione nelle scuole Secondarie e Primarie e miglioramento del funzionamento sia dei dispositivi collegati sia del registro elettronico. Assegnazione password di accesso allo stesso ai genitori della Primaria e del secondo grado.

Potenziamento della strumentazione nelle scuole primarie per migliorare il funzionamento del registro elettronico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Migliorare l'efficacia del segnale Internet nelle scuole dell'infanzia

OBIETTIVI MISURABILI

Funzionamento efficace registro elettronico Scuola Secondaria 1° Grado
consegna password genitori, accessi degli stessi al registro

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

AZIONI

Utilizzo nella didattica quotidiana delle dotazioni digitali disponibili.

Utilizzo di software didattici in modo condiviso; lezioni di tipo cooperativo e laboratoriale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

"Costruzione" di testi e altri materiali digitali.

OBIETTIVI MISURABILI

Numero, tipologia di software utilizzati; progetti legati all'utilizzo di strumenti digitali.

Materiali prodotti dagli alunni.

Titolo attività: I PRIMI PASSI CON
L'INFORMATICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rimanda al curriculum della cittadinanza digitale inserito in allegato

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalizziamo i docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

AZIONI

L'Istituto ha aderito alle azioni di formazione della Fondazione "Cassa di Risparmio di Lucca", tra cui il progetto UIBI, che organizza iniziative finalizzate all'uso della didattica digitale cui partecipano molti docenti.

Corso di formazione "Innovazione Digitale Nella Didattica".

OBIETTIVI MISURABILI

Numero di docenti formati; effettivo utilizzo delle tecniche apprese in classe e a livello di scuola.

Titolo attività: Digitalizziamo la
segreteria

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI

Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

AZIONI

Formazione sui processi di de-materializzazione che vanno modificando l'azione amministrativa e sulle nuove modalità di operare, partecipando a iniziative del MIUR/MEF o di altre organizzazioni e enti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

OBIETTIVI MISURABILI

Numero personale formato, effettivo utilizzo dei programmi specifici per l'amministrazione digitale.

Titolo attività: Galleria di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI

Potenziamento della didattica digitale.

AZIONI

Produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

OBIETTIVI MISURABILI

Opere e materiali digitali prodotti dall'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"PETER PAN" - LUAA850016

G. RODARI - LUAA850027

E. SALGARI - LUAA850038

F.LLI GRIMM - LUAA850049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Protocollo di valutazione in uscita scuola dell'infanzia

Allegato:

Valutazione in uscita infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE ED. CIVICA INFANZIA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANTINI - LUMM85001A

Criteri di valutazione comuni

Si allega la griglia

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE ED. CIVICA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia

Allegato:

Protocollo di valutazione comportamento secondaria (1).pdf



PROTOCOLLO VALUTAZIONE DAD SECONDARIA

Si allega il protocollo di valutazione in caso di DAD

Allegato:

PROTOCOLLO DAD SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ALESSIO RICCI" - LUEE85001B

null - LUEE85002C

TONFANO "E. BIBOLOTTI" - LUEE85003D

QUADRELLARA "G. MANCINI" - LUEE85004E

STRETTOIA "O. MUTTI" - LUEE85005G

Criteri di valutazione comuni

A seguito dell'O.M. 172/2020 è stata predisposto il Nuovo Protocollo di valutazione apprendimenti per il primo quadrimestre; alcuni obiettivi indicati per il primo quadrimestre saranno validi anche per il secondo quadrimestre il cui protocollo è in fase di predisposizione.

Il collegio docenti ha deliberato di esprimere con un giudizio complessivo la valutazione degli alunni della classe prima della scuola primaria nel corso del primo quadrimestre.

Allegato:



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

ed. civica tutte le classi.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Vedi allegato.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI_primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da normativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE e ACCOGLIENZA

3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Ai fini del raggiungimento di una piena integrazione degli alunni, in particolare di quelli che presentano situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento o di svantaggio, l'Istituzione Scolastica prende in considerazione ogni singolo elemento di criticità nei limiti delle risorse disponibili in termini di organico, Fondo Istruzione Scolastica, presenza sul territorio di reti di supporto efficaci e reali, sia a livello di Azienda Sanitaria Locale e di Ente comunale, che a livello di associazionismo e di scuole. È stato redatto un protocollo di Istituto che regola l'inclusione scolastica.

Nel caso di certificazione ai sensi della **Legge 104/1992** verranno stabilite le migliori modalità per l'inserimento dell'alunno/a certificato/a, coinvolgendo in questo percorso tutte le professionalità presenti: insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, assistente specialistico, genitori, esperti ed operatori sanitari dell'UsL, personale ATA, Funzioni Strumentali "Inclusione e Accoglienza".

Rappresentanti di tali figure costituiranno il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

L'Istituto, per integrare le ore di sostegno, sulla base del Progetto "Integrazione Scolastica", usufruisce del servizio di assistenti specialistici, individuati dalla cooperativa "Cassiopea", che economicamente utilizza il fondo messogli a



disposizione dall'Amministrazione Comunale. Per l'integrazione ed il recupero dell'alunno/a, verranno adottate le strategie di intervento più opportune definite all'interno del PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto in ottemperanza della normativa vigente. Tali interventi condivisi e attuati da tutto il Team Docente (scuola dell'infanzia e primaria), Consiglio di classe (scuola secondaria di I grado), saranno guidati e coordinati dall'insegnante di sostegno, contitolare della classe, il quale può suggerire le strategie e le metodologie più opportune. Per facilitare l'inclusione e l'accoglienza nelle classi di un alunno/a disabile verranno attivati anche specifici progetti. L'alunno/a sarà seguito/a individualmente o inserito/a in piccoli o grandi gruppi, proponendo attività che favoriscano lo sviluppo di un clima inclusivo dal punto di vista degli apprendimenti e delle relazioni all'interno del gruppo classe.

Di fronte ad una certificazione ai sensi della **Legge 170/2010** di un alunno/a con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) i docenti curricolari che compongono il Consiglio di Classe o il Team Docente dell'alunno/a realizzeranno un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in raccordo con le famiglie e in collaborazione con le strutture sanitarie di riferimento (DM 5669/2011). Tale strumento, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti (CM 8/2013) sarà modificabile dal Consiglio di Classe o Team Docente, in funzione del raggiungimento degli obiettivi preposti.

In caso di difficoltà non meglio specificate, (CM 8 del 6/03/ 2013, DM 27/12/2012; nota ministeriale 1551/2013, nota ministeriale 2563 del 22/11/2013) o in presenza di una diagnosi o relazione clinica che non attesti il diritto alla certificazione di disabilità o un disturbo specifico d'apprendimento (DSA), qualora il Consiglio di Classe ed il Team Docente concordino di valutare l'efficacia di strumenti specifici, si potrà adottare un Piano Didattico Personalizzato. Quindi, è



peculiare facoltà dei Consigli di Classe o dei Team Docente, individuare casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati in un PDP, la cui validità rimane circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

Per quanto concerne la presenza di **alunni stranieri**, qualora siano appena giunti in Italia e quindi con problemi relativi alla comunicazione linguistica, è importante elaborare progetti e attivare iniziative mirate.

Un problema di particolare rilievo è rappresentato dalla rilevazione delle loro competenze anche al fine di individuare la classe che dovranno frequentare. L'Istituto, da anni dispone di uno specifico protocollo di accoglienza, per la cui attuazione è istituita una commissione composta da alcuni docenti, dal Referente Intercultura e dal Dirigente Scolastico. Per far fronte alla situazione di svantaggio linguistico, si possono avviare dei percorsi specifici con la presenza di mediatori linguistici che possono intervenire nella classe di appartenenza dell'alunno/a o, se necessario, anche nel contesto familiare. Tuttavia, la presenza dei mediatori è spesso modulata su tempi non sempre sufficienti rispetto ai bisogni. Talvolta, si ricorre alla mediazione di altri alunni della stessa nazionalità, se presenti e già inseriti nella scuola, i quali affiancano in alcuni momenti i nuovi arrivati. È prevista la figura di un referente per coordinare le attività relative all'inserimento di alunni stranieri e all'educazione interculturale, che opera individualmente e insieme alla Commissione Intercultura.

Anche per gli alunni stranieri neoarrivati in Italia, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

L'Istruzione Domiciliare: in base alla normativa, rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di



servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a domicilio, in luoghi di cura anche avvalendosi dell'utilizzo di strumenti informatici.

Sportelli d'ascolto psicologico: lo sportello d'ascolto coordinato da esperti psicologi, è stato suddiviso in base agli ordini di scuola ed è così articolato:

- Uno sportello d'ascolto vero e proprio, con orari di ricevimento e su appuntamento, destinato agli alunni (della Scuola Secondaria di I° Grado), alle famiglie di tutti gli alunni iscritti nelle nostre scuole, dall'infanzia alla secondaria, e a tutti i docenti;
- con degli interventi di osservazione sulla classe qualora si presentino particolari situazioni di criticità a livello relazionale e /o degli apprendimenti, con la definizione delle modalità di intervento concordate in collaborazione con i docenti;
- nella consulenza destinata ai docenti;
- nella presenza, se richiesta, alle riunioni del gruppo di lavoro (GLO) sui singoli casi di alunni con certificazioni;
- nella consulenza, se richiesta, ai genitori di alunni in particolari situazioni di difficoltà

Appare opportuna la presenza di più figure per garantire la presenza periodica nei 9 plessi.

Della presenza dello sportello d'ascolto e delle sue attività saranno informate tutte



le famiglie, al fine di garantire a tutti la possibilità di accesso prevista.

Dal 2019 è attivo il progetto "A MODO MIO IMPARO", per l'individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento e di bisogni educativi speciali. Sono spazi di ascolto, di intervento e consulenza per alunni, famiglie e docenti al fine di individuare le migliori strategie didattiche per l'apprendimento di tutti i bambini e di cogliere in modo rapido e tempestivo eventuali segnali predittivi di specifici disturbi di apprendimento. G.L.O. e G.L.I. (Gruppo Inclusione Scolastica) sono convocati con regolarità, rispettivamente tre e due volte l'anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente Intercultura
Referente Bullismo
Ente locale
Rappresentante Consiglio di Istituto
Funzioni Strumentali Inclusione n. 2

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI/PIS Il documento PEI/PIS elaborato su base ICF, obbliga ad una attenta osservazione dell'alunno certificato in base alla L. 104/1992, nei suoi contesti di vita. Aiuta inoltre, ad individuare gli obiettivi prioritari di sviluppo e a declinarli in sottobiettivi, a progettare percorsi educativo-didattici che partano dai PUNTI DI FORZA dell'alunno e ne rispettino la specifica peculiarità. Riguardo alla sua stesura, elaborata dal team docente, si richiedono le seguenti modalità: entro il 30 novembre vanno compilate e consegnate le parti relative agli orari e alla programmazione ed entro la fine dell'anno scolastico le restanti pagine. PDF Il PDF va compilato e consegnato, salvo eccezioni, entro il 30 novembre. PDP Il PDP in formato elettronico, va redatto per gli alunni certificati con la L. 170/2010 e, se necessario anche per gli altri BES, entro il 30 novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docente, famiglie, eventuali operatori socio-educativi, rappresentanti ente, rappresentanti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso scolastico dell'alunno, per questo è fondamentale che tra scuola e famiglia vi siano rapporti costanti e autentici. La famiglia è chiamata a condividere, anche con suggerimenti e proposte, il progetto educativo del proprio figlio, a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla Scuola e a partecipare agli incontri interprofessionali utili alla stesura del progetto stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni



| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di VALUTAZIONE coerenti con prassi inclusive L'Istituto, allo scopo di definire ed adottare pratiche condivise e comuni tra tutte le scuole, dispone di un modulo di PEI/PIS, adottato in tutta la provincia di Lucca; di due moduli PDP digitali, strutturati in rete con gli Istituti della Versilia: uno specifico per ADHD e l'altro per gli alunni DSA. • PEI/PIS per alunni certificati con la L104/92 • PDP per alunni con certificazione di DSA L 170/2010 • PDP per alunni con altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali: disturbi evolutivi specifici diversi dai DSA, disturbi relazionali e/o del comportamento, problematiche di tipo socio-economico e culturale • PDP per alunni stranieri Vi è, inoltre, una griglia per l'osservazione e per l'individuazione delle difficoltà e dei punti di forza degli alunni con bisogni educativi speciali, rivolta anche agli alunni della Scuola dell'Infanzia. Per favorire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto, sarà adottato un Protocollo di intervento interno differenziato e mirato sulle diverse tipologie di BES. Infine, per quanto riguarda gli alunni stranieri appena arrivati in Italia, l'Istituto da anni dispone di uno specifico Protocollo di accoglienza, per la cui attuazione è istituita una commissione composta da docenti e da personale ATA.

Approfondimento

Si allega il P.A.I.

Allegato:

PAI 2020-2021 + PEI-PIS.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PROTOCOLLO PER LA DAD E LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1) CRITERI UTILIZZO PIATTAFORMA TEAMS PER DAD E DDI

- Videolezioni con eventuale condivisione di documenti
- Lavagna elettronica
- Compiti (casella dove poterli modificare e rimandare corretti)
- Eventuali verifiche in diretta

2) CRITERI UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO nella DaD

- Segnare le assenze degli alunni alle videolezioni
- Argomento della lezione (caricato su materiale didattico)
- Comunicazioni scuola-famiglia (o con mail istituzionale)
- Annotazione compiti
- Gli insegnanti firmeranno, evidenziando che la lezione è stata svolta in modalità DaD
- Valutazione formativa complessiva dello studente che apprende in itinere.
- Note disciplinari (personali) durante la DaD



3) CRITERI PER QUOTE ORARIE MINIME di videolezioni per ogni disciplina nella DDI e DaD

Scuola Infanzia

Ore flessibili di 30 minuti indicativamente, valorizzando il contatto con le famiglie. In base alle esigenze verranno proposti ai bambini: piccole esperienze, filmati o audio per mantenere la continuità psicopedagogica. I bambini di cinque anni avranno lezioni più mirate, secondo l'analisi del contesto.

Fondamentale mantenere il contatto della classe e degli insegnanti con gli alunni assenti valorizzando la partecipazione attiva, l'utilizzo della musica con movimenti interattivi, l'attività laboratoriale, la lettura animata...

Di grande importanza il mantenimento del contatto con la famiglia per alleviare ansia e preoccupazione riguardo la frequenza e l'andamento scolastico.

Scuola Primaria

Classe 1□

3 lezioni Italiano

3 lezioni Matematica (e tecnologia)

2 lezioni Storia Geografia Scienze

1 lezione Educazioni

1 lezione Religione

1 lezione Inglese

(11 lezioni da 40 minuti)



Classi 2^a, 3^a e 4^a

4 lezioni Italiano

4 lezioni Matematica (e tecnologia)

1 lezione Storia

1 lezione Geografia

1 lezione Scienze

2 lezioni Inglese

1 lezione Religione

1 lezione Educazioni

(15 lezioni da 45 minuti)

Classe 5^a

Stessa scansione oraria delle classi 2^a, 3^a e 4^a, cioè 15 lezioni ma da 50 minuti cad.

Per tutte le classi, si potrà valutare se dimezzare il tempo delle lezioni per lavorare in più gruppi (per classe), secondo un principio di flessibilità.

Le attività laboratoriali a distanza potranno estendersi anche a un'ora (valorizzando le attività manuali altamente formative).



Per l'alunno in quarantena (chiaramente in buone condizioni di salute) o alunno fragile, ritenuto tale da certificato medico non idoneo alla frequenza, si prevede, rispettando la flessibilità organizzativa della scuola e della famiglia, con l'ausilio di strumenti tecnologici adeguati (per es. almeno una telecamera portatile per plesso, una LIM in ogni classe...) almeno un collegamento settimanale con la lezione della classe, con un'attività precedentemente progettata ad hoc, o, in alternativa, individualizzata; ciò per garantire almeno il coinvolgimento e la partecipazione al clima di classe, oltre al mantenimento della relazione con gli insegnanti e con i compagni. Modalità e tempi di attivazione andranno sperimentati e poi decisi sulla base delle singole esigenze, **garantendo almeno tre ore** settimanali sincrone dedicate.

Tali modalità saranno attivate anche in situazione di assenza prolungata (più di 5 giorni) dovuta alle procedure di verifica dello stato di salute (attesa risultati tampone e simili) grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Per gli alunni fragili sarà possibile anche una diversa articolazione a seconda delle esigenze specifiche e dopo la firma di appositi protocolli scuola-famiglia.

ORARI SCUOLA SECONDARIA DaD e DDI

Alunni in DDI: è suggerita una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Modalità e tempi di attivazione andranno sperimentati e poi definiti sulla base delle singole esigenze e sulla disponibilità degli strumenti tecnologici. Si dovrà considerare il rispetto della flessibilità organizzativa della scuola e delle famiglie e si prevede di iniziare con poche ore settimanali per poi raggiungere l'orario



completo.

Si propongono attività precedentemente progettate ad hoc o in alternativa individualizzate, a garantire il coinvolgimento e la partecipazione al clima di classe, oltre al mantenimento della relazione con gli insegnanti e con i compagni.

Si prevede dunque che l'alunno in quarantena (chiaramente in buone condizioni di salute) segua in modalità sincrona le ore di lezione, mentre si svolgono, secondo un orario da concordare con la famiglia e il coordinatore di classe (per un totale minimo di 8 ore e massimo di 15 ore settimanali, e/o delle lezioni ad hoc organizzate grazie all'organico dell'autonomia.

Per gli alunni fragili saranno invece disciplinate modalità individualizzate a seconda delle esigenze specifiche e firmati appositi protocolli scuola-famiglia.

Per la Scuola secondaria di primo grado si chiede di assicurare **per la DAD** almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

5 ore (lettere e approfondimento)

3 ore (materie scientifiche)

1,5 ore (inglese) 2,5 ore (inglese potenziato)

1 ora (tedesco)

1 ora (arte)

1 ora (musica)

0,5 ora (religione-alternativa)

1 ora (tecnologia)

1 ora (motoria)



Modalità asincrona: l'alunno trova sul registro elettronico gli argomenti svolti giornalmente e i compiti assegnati e sulla piattaforma i materiali proposti in classe che ogni insegnante si impegna a caricare (ad esempio anche lezioni registrate).

Nel caso in cui l'alunno in DDI, per motivi di salute legati alla patologia COVID, non possa seguire le lezioni in modalità sincrona si possono prevedere, una volta che l'alunno sia in grado di lavorare, **all'interno di un progetto individualizzato**, incontri in modalità asincrona dalla classe con i singoli docenti. Il progetto può prevedere un totale di 1 ora settimanale per materia per recuperare gli argomenti svolti (orario da concordare con la famiglia e il coordinatore); l'alunno inoltre trova sul registro elettronico gli argomenti svolti giornalmente e i compiti assegnati e sulla piattaforma i materiali proposti in classe che ogni insegnante si impegna a caricare.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, cioè DaD, la classe dovrà rispettare per intero il nuovo orario delle lezioni stabilito.

ORARIO DaD

15 ore settimanali di 50 minuti (consentire piccola pausa)

5 ore (lettere e approfondimento)

3 ore (materie scientifiche)

1,5 ore (inglese) 2,5 ore (inglese potenziato)

1 ora (tedesco)

1 ora (arte)



1 ora (musica)

0,5 ora (religione-alternativa)

1 ora (tecnologia)

1 ora (motoria)

Ulteriori attività in piccolo gruppo: incontri con piccoli gruppi (mattina o pomeriggio) o incontri individuali con singolo alunno (mattina o pomeriggio) secondo le necessità.

4) CRITERI RACCOLTA E CONSERVAZIONE IN AMBIENTI DIGITALI DEGLI ELABORATI ALUNNI

- Restituzione compiti sul registro elettronico (COLLABORA)
- TEAMS
- GOOGLE DRIVE all'interno della piattaforma scolastica (cioè legato all'indirizzo di posta elettronica istituzionale @pietrasanta2.edu.it)

5) CRITERI PEI e PDP PER ASSICURARE LA REALIZZAZIONE ANCHE IN DaD

Si allega una bozza che in attesa di un Documento unico a livello nazionale (di integrazione al PEI).

Il PDP in formato digitale va redatto in tutte le situazioni di alunni BES, anche nel caso di Istruzione domiciliare. Nell'ambito della Didattica integrata, consigliamo di



allegare un progetto specifico.

6) CRITERI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE PER ALUNNI VULNERABILI

(in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DIG.COMP.2.1")

Nel caso di disagio economico delle famiglie, l'Istituzione Scolastica si attiva per fornire strumenti tecnologici per poter lavorare nell'ambito della DaD e per potersi orientare nella modalità digitale (ai bambini e alle famiglie).



Aspetti generali

Organizzazione

| | | |
|------------------|--|----------|
| COLLABORATORI DS | <p>La prima collaboratrice</p> <ul style="list-style-type: none">• esercita supervisione e coordina il funzionamento generale dell'istituto;• in assenza della dirigente visiona la posta dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza;• concorre (assieme alla seconda collaboratrice e alla DSGA) al coordinamento dei progetti PTOF;• coordina la pianificazione degli impegni di servizio, redige e aggiorna il Piano Annuale delle attività dei docenti in collaborazione con la seconda collaboratrice;• supervisiona le variazioni nell'organizzazione dell'erogazione del servizio di istruzione per le singole classi relativamente agli orari e all'uso dei locali;• in assenza della dirigente autorizza e gestisce, con delega | 2 |
|------------------|--|----------|



| | | |
|--|---|--|
| | <p>di firma, l'autorizzazione di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale;</p> <ul style="list-style-type: none">• opera quotidianamente ricognizione delle assenze del personale docente della scuola primaria e dispone le relative sostituzioni;• in caso di sciopero del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;• segue la prima accoglienza dei docenti di nuova nomina nell'istituto;• collabora col DS nella definizione dell'organico d'istituto (OD e OF);• valuta le domande e accetta le iscrizioni, i passaggi, i trasferimenti degli alunni e le altre istanze relative alla carriera dello studente; ha delega di firma per i nulla-osta; gestisce la formazione delle classi;• segue le problematiche | |
|--|---|--|



| | | |
|--|--|--|
| | <p>relative ad alunni con particolari necessità didattiche ed educative;</p> <ul style="list-style-type: none">• applica il Regolamento di disciplina nei confronti degli studenti;• tiene le relazioni con i genitori e con gli studenti ed esamina le eventuali richieste avanzate dalle famiglie,;• coordina le attività di istituto relative alla formazione dei docenti neo-assunti di scuola primaria;• supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione, ecc.); <p>La seconda collaboratrice</p> <ul style="list-style-type: none">• tiene rapporti costanti con Dirigente Scolastica, la Direttrice SGA, con i responsabili di plesso e con le FS• supporta la vicaria nella supervisione e coordinamento del funzionamento organizzativo e didattico dell'istituto;• supervisiona l'elaborazione del POF e coordina l'attività dei | |
|--|--|--|



| | | |
|----------------------------------|--|-----------------|
| | <p>soggetti coinvolti (commissione, FS, dipartimenti, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">• concorre (assieme al primo collaboratore ed alla DSGA) al coordinamento dei progetti POF• coordina l'attività dei Dipartimenti Disciplinari;• coordina le attività di aggiornamento del personale docente;• coordina la commissione sulla valutazione degli apprendimenti e le operazioni relative alle prove nazionali;• coordina le attività di istituto relative alla formazione dei docenti neo-assunti di scuola dell'infanzia;• coordina le operazioni relative all'accoglimento di studenti in tirocinio;• redige i verbali del Collegio dei Docenti e dello Staff di Istituto; | |
| <p>Figure strumentali</p> | <p>Le figure strumentali sono anche membri del NIV e hanno la delega alla redazione e invio delle circolari relative alle loro aree di pertinenza.</p> <p>(area 1)</p> | <p>6</p> |



GESTIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA

obiettivi: Coordinare le attività
del Piano Triennale dell'Offerta
Formativa,;

raccordare le progettualità dei
singoli plessi con il PTOF;

(area 2)

INCLUSIONE E ACCOGLIENZA 3

figure Obiettivi : Promuovere
benessere e centralità degli
studenti.

(area 3)

NUOVE TECNOLOGIE

obiettivi: allineamento
dell'istituto alle pratiche previste
dal PNSD.

(area 4)

CONTINUITÀ

obiettivi:

Proporre e mettere in
comunicazione le attività
interne all'istituto per la
promozione di iniziative quali:

accoglienza d'inizio anno per



| | | |
|--------------------------------------|---|------------------|
| | <p>l'inserimento nelle nuove scuole, organizzazione e gestione open day,</p> <p>proposte di momenti ed esperienze condivisi,</p> <p>monitoraggio e raccordo in dei progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola.</p> | |
| <p>Responsabili di plesso</p> | <ul style="list-style-type: none">• Ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento in collaborazione con i coordinatori didattici e i responsabili dei laboratori;• Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie;• Elaborazione in funzione di preposti del piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione;• Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel | <p>14</p> |



plesso di riferimento;

- Raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza;

- Gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza ;

- Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento;

- Predisposizione di variazioni orarie a seguito di richieste di permessi brevi e cambio turno, previa autorizzazione della dirigente scolastica, e contestuale tenuta dei registri in cui sono annotate le variazioni orarie

- Sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti e secondo le priorità individuate con ordine di servizio PROT. N°3855 DEL 23/10/2019 che vengono qui richiamate:
1) Compresenze 2) Personale con ore a



recupero 3) Ore eccedenti 4) Smistamento in altre classi in misura proporzionale. e contestuale tenuta dei registri in cui sono annotate le variazioni orarie.

- Predisposizione a inizio anno di un elenco nominativo con le assegnazioni alle varie classi di ogni bambino/a in modo che ogni bambino abbia una destinazione nota in caso di necessità di divisione delle classe.

- Apertura del plesso (previa disponibilità) in caso di assenza dei collaboratori scolastici • chiamata al 118 o ai vigili del fuoco in caso di emergenza (infortunio, incendio, etc.) anche attraverso telefono personale Al responsabile di plesso in qualità di preposto viene inoltre consegnato il defibrillatore come da convenzione firmata con il Consorzio Mare



| | | |
|--|--|----------|
| | Versilia. | |
| <i>Animatore digitale</i> | Promuovere la formazione della didattica legate alle nuove tecnologie e coordinare le azioni legate al PNSD | 1 |
| <i>Referenti di aree o progetti di istituto</i> | Coordinano le relative commissioni e si occupano della progettazione, del monitoraggio e dell'attuazione dei relativi progetti | |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| | Attività di recupero e potenziamento. Attività di sostegno alla classe Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • • Potenziamento • • Sostegno | |
| <i>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</i> | Attività realizzata | N. unità attive |



| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.pietrasanta2.edu.it/Servizi/Modulistica>

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Nell'ambito della direttiva impartita dalla dirigente scolastica dirige con autonomia operativa i servizi generali e amministrativi |
|---|---|

Reti e Convenzioni attivate

CONVENZIONE PER UTILIZZO GRATUITO DEI DEA

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DI ISTITUTO

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | COMODATO D'USO GRATUITO DEFIBRILLATORI |
| Risorse condivise | Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di |



| | |
|---------------------------------------|----------------------------|
| | categoria, religiose, ecc. |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Capofila rete di scopo |

CONVENZIONE PER TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

| | |
|---------------------------------------|--|
| Risorse condivise | |
| Soggetti Coinvolti | |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | |

| | |
|---------------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | |
| Risorse condivise | |
| Soggetti Coinvolti | |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | |

Calcio e soffitta colori?

| | |
|---------------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | |
| Risorse condivise | |
| Soggetti Coinvolti | |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | |

Piano di formazione del personale docente



Come indicato dalla legge n. 107 del 2015 e decreto legislativo n. 65 del 2017, la formazione dei docenti è uno degli obiettivi prioritari del nostro istituto.

Quest'anno per gli insegnanti della scuola dell'infanzia è prevista la formazione PEZ;

L'intento è quello di potenziare la formazione di insegnanti ed educatori nella gestione dei vissuti emotivi nel sistema integrato 0/6 e della continuità educativa 0/6 verticale ed orizzontale.

Saranno coinvolti tutti i servizi educativi di prima infanzia e tutte le scuole dell'infanzia sia pubblici che privati della Zona della Versilia.

AGGIORNAMENTO SU GDPR N. 2016/679 Attività di aggiornamento per docenti (e ATA) a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Regolamento Europeo

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Formazione sulla continuità educativa 0/6 anni Formazione sulla gestione dei vissuti emotivi |
| Azioni realizzate/da realizzare | Incontri in presenza 8h (2 incontri da 4h) |
| | Incontri in videoconferenza sincrona 9h (incontri da 3 ore ciascuno) |
| Risorse condivise | Sperimentazione didattica e ricerca-azione 6h Documentazione e forme di restituzione |
| Soggetti Coinvolti | Docenti della scuola dell'infanzia |



| | |
|---------------------------|---|
| Formazione di Scuola/Rete | ? |
|---------------------------|---|

FORMAZIONE SU SICUREZZA E ANTINCENDIO Formazione di base, Aggiornamento Preposti, Corso antincendio.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | Lezioni frontali |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PRONTO SOCCORSO

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | Lezioni frontali Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | Lezioni frontali |



| | |
|---------------------------|--|
| | Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | Laboratori Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Focalizzare tipologie e paradigmi di diverse forme di valutazione Saper progettare strumenti di valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze; Saper attuare il processo per la prova di competenza.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |

Piano di formazione del personale ATA

AGGIORNAMENTO SU GDPR N. 2016/679



FORMAZIONE SU SICUREZZA E ANTINCENDIO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La gestione delle relazioni interne ed esterne |
| Destinatari | DSGA e ATA tutto il personale |
| Modalità di Lavoro | lezione frontale |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PRONTO SOCCORSO

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
| Destinatari | DSGA e ATA tutto il personale |
| Modalità di Lavoro | lezione frontale attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | DSGA e ATA tutto il personale |
| Modalità di Lavoro | lezione frontale attività in presenza |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PROGRAMMA ANNUALE E ATTIVITÀ NEGOZIALE

SEGRETERIA DIGITALE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA e personale amministrativo |
| Modalità di Lavoro | attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

FORMAZIONE SU RISCHI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Applicazione degli strumenti digitali alla segreteria |
| Destinatari | Personale amministrativo |
| Modalità di Lavoro | Laboratori Formazione on-line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |



| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | Attività in presenza Formazione on-line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La prima collaboratrice • esercita supervisione e coordina il funzionamento generale dell'istituto; • in assenza della dirigente visiona la posta dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza; • concorre (assieme alla seconda collaboratrice e alla DSGA) al coordinamento dei progetti PTOF; • coordina la pianificazione degli impegni di servizio, redige e aggiorna il Piano Annuale delle attività dei docenti in collaborazione con la seconda collaboratrice; • supervisiona le variazioni nell'organizzazione dell'erogazione del servizio di istruzione per le singole classi relativamente agli orari e all'uso dei locali; • in assenza della dirigente autorizza e gestisce, con delega di firma, l'autorizzazione di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale; • opera quotidianamente ricognizione delle assenze del personale docente della scuola primaria e dispone le relative sostituzioni; • in caso di sciopero del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di

2



vigilanza sui minori; • segue la prima accoglienza dei docenti di nuova nomina nell'istituto; • collabora col DS nella definizione dell'organico d'istituto (OD e OF); • valuta le domande e accetta le iscrizioni, i passaggi, i trasferimenti degli alunni e le altre istanze relative alla carriera dello studente; ha delega di firma per i nulla-osta; gestisce la formazione delle classi; • segue le problematiche relative ad alunni con particolari necessità didattiche ed educative; • applica il Regolamento di disciplina nei confronti degli studenti; • tiene le relazioni con i genitori e con gli studenti ed esamina le eventuali richieste avanzate dalle famiglie;. • coordina le attività di istituto relative alla formazione dei docenti neo-assunti di scuola primaria; • supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione, ecc.); La seconda collaboratrice • tiene rapporti costanti con Dirigente Scolastica, la Direttrice SGA, con i responsabili di plesso e con le FS • supporta la vicaria nella supervisione e coordinamento del funzionamento organizzativo e didattico dell'istituto; • supervisiona l'elaborazione del POF e coordina l'attività dei soggetti coinvolti (commissione, FS, dipartimenti, ecc.) • concorre (assieme al primo collaboratore ed alla DSGA) al coordinamento dei progetti POF • coordina l'attività dei Dipartimenti Disciplinari; • coordina le attività di aggiornamento del personale docente; • coordina la commissione sulla valutazione degli apprendimenti e le operazioni relative alle prove nazionali; • coordina le attività di istituto relative alla formazione dei docenti neo-assunti di scuola



| | | |
|------------------------|---|----|
| | <p>dell'infanzia; • coordina le operazioni relative all'accoglimento di studenti in tirocinio; • redige i verbali del Collegio dei Docenti e dello Staff di Istituto;</p> | |
| Funzione strumentale | <p>Tutte le figure strumentali sono anche membri del NIV e hanno la delega alla redazione e invio delle circolari relative alle loro aree di pertinenza. per l'area 1 GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA/ RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE /PIANO DI MIGLIORAMENTO/PROGETTI • OBIETTIVI: Coordinare le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Elaborazione del RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE e del PIANO DI MIGLIORAMENTO; COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTI OBIETTIVI: raccordare le progettualità dei singoli plessi con il PTOF; per l'area 2 INCLUSIONE E ACCOGLIENZA 3 figure Obiettivi : Promuovere benessere e centralità degli studenti per l'area 3 NUOVE TECNOLOGIE OBIETTIVI: ALLINEAMENTO DELL'ISTITUTO ALLE PRATICHE PREVISTE DAL PNSD Area 4: continuità e orientamento interno Obiettivo: costruire percorsi trasversali in continuità verticale per ridurre disagi di ambientamento e promuovere efficaci azioni di progettazione del curriculum stesso</p> | 4 |
| Responsabile di plesso | <p>• Ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento in collaborazione con i coordinatori didattici e i responsabili dei laboratori; • Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie; • Elaborazione in funzione di preposti del piano di evacuazione in</p> | 13 |



collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione; • Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento; • Raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; • Gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza ; • Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento; • Predisposizione di variazioni orarie a seguito di richieste di permessi brevi e cambio turno, previa autorizzazione della dirigente scolastica, e contestuale tenuta dei registri in cui sono annotate le variazioni orarie • Sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti e secondo le priorità individuate con ordine di servizio PROT. N°3855 DEL 23/10/2019 che vengono qui richiamate: 1) Compresenze 2) Personale con ore a recupero 3) Ore eccedenti 4) Smistamento in altre classi in misura proporzionale. e contestuale tenuta dei registri in cui sono annotate le variazioni orarie. • Predisposizione a inizio anno di un elenco nominativo con le assegnazioni alle varie classi di ogni bambino/a in modo che ogni bambino abbia una destinazione nota in caso di necessità di divisione della classe. • apertura del plesso (previa disponibilità) in caso di assenza dei collaboratori scolastici • chiamata al 118 o ai vigili del fuoco in caso di emergenza (infortunio, incendio, etc.) anche attraverso telefono personale Al responsabile di plesso in qualità di preposto viene inoltre consegnato il defibrillatore come da convenzione firmata con il Consorzio Mare Versilia.



| | | |
|--|---|----|
| Animatore digitale | Promuovere la formazione della didattica legate alle nuove tecnologie e coordinare le azioni legate al PNSD | 1 |
| Referenti di aree o progetti di istituto | Coordinano le relative commissioni e si occupano della progettazione, del monitoraggio e dell'attuazione dei relativi progetti. | 10 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | Attività di recupero e potenziamento. Attività di sostegno alla classe Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 2 |
|------------------|---|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Progetto "Pietrasanta 2 in mostra" realizzazione di una esposizione permanente degli elaborati di tutti gli alunni del Comprensivo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito della direttiva impartita dalla dirigente scolastica dirige con autonomia operativa i servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.pietrasanta2.edu.it/Servizi/Modulistica>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per utilizzo gratuito dei DEA

Azioni realizzate/da realizzare

- COMODATO D'USO GRATUITO DEFIBRILLATORI

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per l'utilizzo della palestra di istituto

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DEL COMUNE

Denominazione della rete: **Gioco sport calcio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner dell'associazione sportiva

Denominazione della rete: **Convenzione per tirocinio di formazione ed orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla realizzazione dei percorsi denominati PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento su GDPR n. 2016/679

Attività di aggiornamento per docenti (e ATA) a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Regolamento Europeo

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Formazione su sicurezza e antincendio

Formazione di base, Aggiornamento Preposti, Corso antiincendio.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
|--------------------|--|



- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pronto Soccorso

Interventi di pronto soccorso dall'infanzia all'età adolescenziale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Formazione sulla didattica per competenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA secondaria

Focalizzare tipologie e paradigmi di diverse forme di valutazione Saper progettare strumenti di valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze; Saper attuare il processo per la prova di competenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Didattica a distanza con Microsoft Teams

Conoscere le modalità di attuazione della didattica a distanza Utilizzare correttamente hardware e software Conoscere le funzionalità di Microsoft 365 e Teams Creare e gestire classi virtuali Saper organizzare e gestire attività formative sincrone con Teams



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Arte ed espressività

La formazione coinvolgerà i docenti in un approccio poliedrico sia dal punto metodologico che didattico. Attraverso canali eterogeni, saranno esplorati sentieri di riflessione rivolta a se stessi, ai colleghi con cui si lavora, e agli studenti, destinatari privilegiati dell'intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento su GDPR n. 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA e ATA tutto il personale

Modalità di Lavoro

- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su sicurezza e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari DSGA e ATA tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Pronto Soccorso



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari DSGA e ATA tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Programma Annuale e attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI ALLA SEGRETERIA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SU RISCHI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola